

Illuminazione, a Edison la nuova gestione

► A PAGINA 3

Cittadinanza onoraria a 300 bambini

► A PAGINA 12



Per Maserati una strategia di rilancio

► A PAGINA 16

Liberazione, la città prepara la festa

► A PAGINA 18



Suoni dal Mediterraneo

*Torna L'Altro Suono Festival
Fino al 19 maggio al Comunale*

Un festival trentennale che attraversa confini e linguaggi con l'esplorazione sonora. Fino al 19 maggio è "L'Altro Suono Festival", che torna a Modena al Teatro Comunale e in altri spazi della città. Filo conduttore di questa edizione è "Il mare che unisce", un tema che attraversa la programmazione, costruendo un dialogo tra le civiltà del Mediterraneo. Tra gli artisti protagonisti c'è anche la catanese Carmen Consoli (*in foto*).

Giornale fondato nel 1961 **Comune 1** **Modena**

Modena Mensile anno 65 n. 3 Aprile 2026

Per consultare il giornale online www.comune.modena.it/argomenti/sala-stampa

Stampato su carta premium con
inchiostro ambientale
Blue Angel n. 84, RAL-UZ 17
Fonte del Papaverone, Unimilano, A3

Famiglie A PAG 6

Ancora più posti nei nidi



Più opportunità ed equità nell'accesso al nido per famiglie con un solo figlio; maggiore peso alla situazione lavorativa dei genitori e più attenzione alle situazioni di fragilità familiare. Sono alcune delle principali novità dei criteri di ammissione ai nidi d'infanzia per l'anno educativo 2026/2027. Le domande d'iscrizione per accedere ai nidi comunali, di Fondazione Cresciamo, appaltati e convenzionati, possono essere inoltrate fino al 13 aprile. Anche per l'anno prossimo prosegue l'aumento di posti, con i 64 previsti nel nuovo nido di via Magenta.

Chiedilo agli alberi

Dal 17 al 19 aprile Villaggio Artigiano è un cantiere di idee con "Alberi Festival Lab". Confronti, laboratori ed esposizioni per ripensare gli spazi urbani a partire dal verde

A PAGINA 4 E 5

Lavori A PAGINA 7

Interventi più efficienti e rapidi



Un unico strumento predittivo e proattivo per tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, che consentirà di intervenire con maggiore tempestività e flessibilità. È il nuovo Accordo quadro che il Comune sta predisponendo per il quadriennio 2026-2030.

CULTURA A PAGINA 9

ALLA TERRAMARA ARCHEOLOGIA IN 3D

Da sabato 4 aprile una nuova stagione



INQUADRAMI

CONSIGLIO La ricorrenza A PAGINA 14 E 15

Gli ottant'anni dell'Assemblea 1946-2026, storia di democrazia

Programma di iniziative per ricordare il primo voto amministrativo del dopoguerra

Ottanta anni di libertà, ottanta anni di suffragio femminile, ottanta anni di Consiglio comunale. Il Comune di Modena celebra il primo Consiglio eletto dopo la fine del regime fascista con il progetto "1946-2026. Modena 80 anni di democrazia", un percorso culturale e divulgativo che intreccia memoria istituzionale e partecipazione civica.



CONSIGLIO La risposta A PAGINA 17

Ex Caserma Setti, al lavoro per restituirla alla città

Il sindaco Mezzetti risponde a Pulitanò (Fdi) "Renderla una cittadella dei servizi pubblici"

**DAL 29 APRILE
AL 3 MAGGIO 2026
MODENAFIERE**

INGRESSO GRATUITO

WWW.FIERADIMODENA.COM

Se hai sempre l'acqua alla gola, scegli di nuotare.



David Lloyd
CLUBS

Stradello S. Marone, 50 - 41126 Modena

FOTOGRAFO E MEMORIA STORICA DELLA VITA DI MODENA



La Bonissima a Beppe Zagaglia

Il sindaco Massimo Mezzetti ha consegnato la Bonissima e un "Grosso", l'antica moneta modenese, a Beppe Zagaglia, fotografo, giornalista, testimone instancabile della vita di Modena. Nato a Modena nel 1933, 92 anni, Zagaglia può considerarsi una memoria vivente della città. Ama definirsi "un fotografo dilettante, ma anche un po' professionista", una formula che rivela una passione autentica per la fotografia.

GIOVANI

SERVIZIO CIVILE, ULTIMI GIORNI PER CANDIDARSI

C'è tempo fino alle 14 di mercoledì 8 aprile per candidarsi al Servizio Civile Universale, il programma nazionale rivolto ai giovani tra i 18 e i 28 anni che offre l'opportunità di dedicare dodici mesi a progetti di utilità sociale presso enti pubblici o realtà del terzo settore. Un'esperienza che coniuga impegno civico e crescita personale, permettendo di acquisire competenze utili anche in ambito professionale, contribuendo al contempo allo sviluppo delle comunità locali. Il bando resta aperto ancora per pochi giorni, offrendo ai giovani interessati il tempo necessario per informarsi, orientarsi e individuare il progetto più in linea con i propri interessi e aspirazioni. Informazioni su comune.modena.it.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Piazza Grande 17
aperto al pubblico:
lunedì e giovedì 9-13
e 14-18; martedì,
mercoledì, venerdì
e sabato 9-13.
Contact center,
telefono 059 20311:
lunedì e giovedì 9-18;
martedì, mercoledì,
venerdì e sabato 9-13
Contatti via mail a
piazzagrande@comune.modena.it
Segnalazioni
www.comune.modena.it/argomenti/segnala-mo

CENTRO FAMIGLIE

Via del Gambero 77
tel 059/8775846
centroperlefamiglie@mediandoweb.it
www.comune.modena.it/argomenti/genitori-a-modena
ZTL
Autorizzazioni
www.comune.modena.it/ztl

SPORTELLINO UNICO

Via Santi 60. Suap
(attività produttive)
059 2032555. Sue
(edilizia) 059 2033600
www.comune.modena.it/sportello-unico/infosuap@comune.modena.it

SERVIZI SOCIALI

Numero telefonico
d'accesso unico
e multilingue
(italiano, inglese,
francese e arabo)
per gli utenti
059 2034444
Email: servizio.sociale.territoriale@comune.modena.it



QUARTIERE 1 CENTRO STORICO

Coord. Quartieri
via Scudari 20,
tel. 059/2032503,
quartiere1@comune.modena.it
Orario ricevimento
pubblico: da lunedì
a venerdì 9-13;
lunedì e giovedì
14.30-17.30



QUARTIERE 3 BUON PASTORE SANT'AGNESE SAN DAMASO

via Don Minzoni 121,
tel. 059/2034200,
quartiere3@comune.modena.it
Orario ricevimento
pubblico: da lunedì
a venerdì 9.30-12.30



QUARTIERE 2 CROCETTA SAN LAZZARO MODENA EST

Via Scudari 20
tel. 059/2034150
quartiere2@comune.modena.it
Orario ricevimento
pubblico: da lunedì
a venerdì 9-13;
lunedì e giovedì
14.30-17.30



QUARTIERE 4 S. FAUSTINO MADONNINA QUATTRO VILLE

Via Scudari 20
tel 059/2034030,
quartiere4@comune.modena.it
Orario ricevimento
pubblico: da lunedì
a venerdì 9-13;
lunedì e giovedì
14.30-17.30

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

Il 1522 è un servizio pubblico promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità.

Il numero, gratuito, è attivo 24 h su 24, accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking. Per avere aiuto o anche solo un consiglio chiama il 1522 (il numero è gratuito anche dai cellulari)

www.1522.eu



NUMERI UTILI

COMUNE DI MODENA
Centralino 059 20311
URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA LOCALE

059 20314

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

CENTRALE OPERATIVA EMILIA EST 118

Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA

059 410411

NUMERI PRONTO INTERVENTO HERA:

GAS 800.713.666
ENERGIA ELETTRICA 800.999.010
ACQUA/FOGNATURE 800.713.900
TELERISCALDAMENTO 800.713.699

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE

Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA

PRENOTAZIONE VISITE ED ESAMI
numero verde unico e gratuito 800 239123
Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18,
sabato dalle 8 alle 13.

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (Guardia medica) 800032032

Numero verde gratuito unico per tutta la provincia di Modena
Tutte le notti dalle 20 alle 8
Il sabato, la domenica,
i giorni festivi e prefestivi dalle 8 alle 20

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA servizio notturno 059 333153

DELEGAZIONE DI DOCENTI ACCOLTA IN MUNICIPIO



Dal Brasile per studiare i modelli Dop e Igp

"Un'occasione importante per rafforzare la collaborazione internazionale e valorizzare un modello, quello delle Dop e Igp, che a Modena è sinonimo di qualità, tutela e sviluppo economico". Con queste parole l'assessore alle Attività economiche Paolo Zanca ha accolto in Municipio una delegazione di docenti universitari dello Stato del Paraná (Brasile), in città per studiare i sistemi di qualità agroalimentare.



MUSEO CIVICO

Largo Sant'Agostino
c/o Palazzo dei Musei
tel. 0592033101/3125
Fino al 19 aprile
2026 la mostra "Voci, saperi, patrimoni. Dall'Amazzonia al Museo".
Orari: dal martedì al venerdì ore 9-12 e 15-18; sabato, domenica e festivi ore 10-19
Ingresso con biglietto Chiuso il lunedì
www.museocivico.modena.it



ARCHIVIO STORICO COMUNALE

Viale Vittorio Veneto, 5
tel 059 2033450,
archivio.storico@comune.modena.it
www.comune.modena.it/archivio-storico
Accesso alla sala studio previa prenotazione via mail da lunedì a venerdì ore 9-13



PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE
Via Vandelli, Montale Rangone.
Il programma delle iniziative è disponibile sul sito www.parcocomontale.it



FONDAZIONE AGO MODENA FABBRICHE CULTURALI

PALAZZO SANTA MARGHERITA
Corso Canalgrande, 103
tel. 0592032919.
Fino al 3 maggio la mostra di Mishka Henner "Seeing is Believing. Vedere per credere". Orari: da mer. a ven. 11-13 16-19; sab., dom. e festivi 11-19. Ingresso: 10€ (7€ per i residenti), ridotto 5€. Ingresso libero prima domenica del mese (per i residenti anche al mercoledì). Visite guidate al sabato alle 17, su prenotazione: agomodena.it

PALAZZINA DEI GIARDINI

Corso Cavour, 2
tel. 0592033166/2032940. Fino al 3 maggio la mostra di Alessandro Lupi "Così è (se ci appare)". Orari: dal mer. alla dom. 15-19. Ingresso: 10€ (7€ per i residenti), ridotto 5€. Ingresso libero prima domenica del mese (per i residenti anche al mercoledì). Visite guidate al sabato alle 16, su prenotazione

MUSEO DELLA FIGURINA

Corso Canalgrande, 103
tel. 0592032919
Con "Giuseppe Panini. Collezionista di passioni" Orari: dal mercoledì al venerdì 11-13/16-19; sabato, domenica e festivi 11-19. Ingresso: 10€ (7€ per i residenti), ridotto 5€. Ingresso libero prima domenica del mese (per i residenti anche al mercoledì).



TEATRO STORCHI

Largo Garibaldi, 15
tel. 059 2136021
Biglietteria: dal martedì al sabato ore 10-14; martedì e sabato anche ore 16.30-19.00

TEATRO DELLE PASSIONI

Via Antonio Peretti, 9
tel. 059 2136021
biglietteria@emiliario.magnateatro.com
Biglietteria: aperta solo nei giorni di spettacolo un'ora prima dell'inizio
Vendita online: modena.emilia.romagnateatro.com
www.vivaticket.com



TEATRO COMUNALE

Via del Teatro 8,
tel 059 2033020,
fax 059 2033021
info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85,
tel 059 2033010,
fax 059 2033011
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: lunedì 16-19 martedì 10-19 mercoledì, giovedì, venerdì 16-19 sabato 10-14/16-19

IAT

Accoglienza Turistica piazza Grande, 14
tel. 059 2032660
Aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18 e domenica dalle 9.30 alle 18
www.visitmodena.it



Informazioni su orari, prestiti e modalità sul sito

www.comune.modena.it/bibliotecche

DELFINI

C.so Canalgrande, 103
Info 059 203 2940
fax 059 2032926

CROCETTA

Largo Pucci, 33
(ex palazzina Pucci)
Info 059 2033606

ROTONDA

Via Casalegno, 42
Info 059 203 3660

GIARDINO

Via Curie, 22/A
Info 059 203 2224

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei,
viale Vittorio Veneto, 5
Info 059 203 3372



BIBLIOTECA DI MEMO

Viale Jacopo Barozzi, 172
tel 059 2034343
Mail memo@comune.modena.it



CENTRO EUROPE DIRECT

Piazza Grande, 17
tel 059 2032602
Mail europedirect@comune.modena.it
Aperto al pubblico lunedì e giovedì 9-13 e 14-18; martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-13



www.tondelli.it

Arredamenti
tondelli
RETI E MATERASSI

RIPOSO DI QUALITÀ. MATERASSI A MOLLE DIFFERENZIATE, IN MEMORY FOAM E IN LATTICE, ANCHE SU MISURA. MATERASSI ANTIDECUBITO, GUANCIALI, COPRI MATERASSI ANALLERGICI E ANTIACARO.



NEGOZIO: Via Bologna, 55 - Modena - Tel. 059 350 038



SIAMO COMUNITÀ

SOSTIENI IL NOSTRO IMPEGNO A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE: SCEGLI DI DESTINARE

IL 5 PER MILLE AD AUSER
C.F. 97321610582



www.auser.it

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ SUL SITO
www.ausermodena.com

A Edison le luci della città

*Dall'1 maggio la società gestirà il servizio di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici comunali
Conclusa la gara europea per l'affidamento. Risparmio, ammodernamento ed energia da fonti rinnovabili*

Edison Next Government S.r.l è il nuovo gestore del servizio di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici del Comune di Modena. Il servizio sarà attivo dall'1 maggio 2026 (fino a quel momento il servizio continuerà a essere garantito dal gestore uscente Hera Luce) e avrà una durata di 9 anni.

L'appalto per l'affidamento della gestione complessiva del servizio è stato aggiudicato all'operatore economico al termine di una gara europea a procedura aperta. In particolare, il servizio sarà fornito per un importo complessivo, comprensivo di Iva, pari a 37 milioni 66 mila euro a fronte dell'importo a base di gara che era pari a 52 milioni di euro, con un risparmio complessivo sui 9 anni di circa 15 milioni di euro. La società, oltre agli interventi di miglioramento tecnologico dell'illuminazione previsti obbligatoriamente dall'Amministrazione, nella sua proposta si è impegnata a realizzare tutti gli interventi non obbligatori inseriti nel bando e il cui accoglimento ha consentito di ottenere un maggior punteggio nella valutazione della proposta. Alla scadenza dei termini sono pervenute otto offerte.

Come previsto dalle linee di indirizzo approvate dal Consiglio comunale e dal progetto per il servizio approvato dalla Giunta, il servizio avrà un costo annuo inferiore rispetto al costo storico sostenuto dall'Amministrazione.

Il contratto rispetta i criteri ambientali minimi e garantisce il ricorso a fonti rinnovabili per il 100 per cento dell'energia elettrica utilizzata per il servizio. Tra gli elementi qualificanti inseriti dall'Amministrazione figurano il completamento del passaggio a led con sostituzione degli impianti al raggiungimento dell'80 per cento della vita utile,



Nelle foto di repertorio, le illuminazioni a led di piazza Grande e di via Carteria

l'implementazione della telegestione e del telecontrollo punto-punto, l'accorpamento di quadri elettrici, la sostituzione di alcuni pali e l'introduzione di attraversamenti pedonali luminosi in prossimità di scuole e fermate bus. Sono inoltre previsti progetti di illuminazione speciale e rinnovo di corpi

illuminanti di arredo in parchi e giardini, percorsi ciclopeditoni, portici e patrimonio storico-architettonico, nonché il progressivo potenziamento degli impianti semaforici con segnale sonoro e l'eliminazione delle barriere architettoniche, al fine di garantire la massima autonomia alle persone con disabilità.

Dalla Ghirlandina a ciclabili e attraversamenti Con il nuovo gestore Modena s'illumina di più

L'illuminazione della Ghirlandina, di piazza della Pomposa, delle aree cani a Baggiovara, in Buon Pastore, in via Divisione Acqui, al Peep Torrenova e al Parco della Resistenza, e la riqualificazione dell'illuminazione dei portici in centro storico. Il completamento di "Modena full led" con l'installazione di illuminazione a led al cimitero Freto, in piazza Alessandrini, nei parcheggi in largo Traeri e vie Curie, Agnesi, Corsini, Pasteur, Serra, Pignedoli, così come nelle vie Fleming, Einstein e Maiorana, ma anche l'illuminazione degli attraversamenti presso le scuole e le fermate degli autobus. Sono gli interventi di miglioramento tecnologico dell'illumi-



zione obbligatori che Edison dovrà realizzare, oltre all'illuminazione di 13 attraversamenti pedonali. La società, oltre agli interventi obbligatori, si è impegnata a realizzare anche numerosi interventi di miglioramento tecnologico facoltativi. Tra questi, gli interventi di potenziamento dell'illuminazione di piazza Grande, del Duomo e del Municipio, di piazza Roma, piazza Matteotti, piazza XX Settembre, dei Giardini ducali e la riqualificazione dell'illuminazione nell'anello interno del Novi Sad. Ma anche l'illuminazione della pista ciclabile Modena-Villanova, del campo Cesana, della pista ciclabile di Marzaglia e di ulteriori 28 attraversamenti pedonali in città.

SALUTE

Defibrillatori, installati 56 apparecchi

Sono complessivamente 56 i defibrillatori automatici esterni (Dae) distribuiti sul territorio della rete di cardioprotezione urbana realizzata dal Comune di Modena, grazie anche alla preziosa opera di donazione di postazioni esterne svolta negli anni da parte di privati e cittadini. Di questi 32 sono stati acquistati e installati nelle ultime settimane: alcune postazioni esterne, sono state collate nei luoghi ad elevato assembramento del centro storico di Modena, altre sono state installate all'interno di nidi e scuole. L'arresto cardiaco improvviso costituisce una delle principali cause di morte nei Paesi industrializzati e richiede un intervento estremamente rapido. Per questo motivo la presenza capillare di defibrillatori rappresenta una strategia importante per la tutela della salute pubblica.



NON LO SAPEVI?

Siamo a Modena e Rubiera,
ti offriamo un'ampia selezione di piastrelle
in grès porcellanato, sanitari,
arredobagno e caldaie
per soddisfare ogni tua esigenza.

Prenota un appuntamento
presso i nostri showroom!
Chiama il 328 318 5316
Via Fratelli Rosselli 33 - Modena
Via per Salvaterra 18/a - Rubiera
www.sassuoloceramicaplust.it



Sassuolo Ceramica Plus



PRESIDIO DELLA POLIZIA LOCALE

Con la bella stagione più controlli nei parchi

Controlli mirati, presenza costante sul territorio e interventi puntuali a seguito delle segnalazioni dei cittadini. Prosegue l'intensa attività della Polizia locale di Modena con particolare attenzione ai parchi pubblici per i quali, con l'arrivo della bella stagione, è prevista l'intensificazione dei controlli degli agenti, anche in bicicletta, con il supporto dell'unità cinofila in dotazione al Comando. Controlli che vedranno anche il coinvolgimento dei tanti volontari che collaborano con la Polizia locale. Un'attività costante di presidio del territorio raccontata anche dai numeri. Tra febbraio e marzo, presso il parco XXII Aprile sono stati svolti 31 servizi di controllo, nel corso dei quali si è proceduto nei confronti di una persona per possesso di sostanze stupefacenti. Al parco Berlinguer i controlli effettuati sono stati 16, mentre al parco del laghetto di Modena Est si registrano 17 interventi. Presso il parco di via Divisione Acqui sono stati eseguiti 15 controlli, mentre il parco Ferrari ha visto un'attività

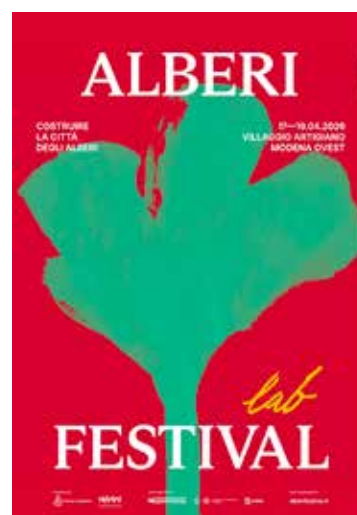
ancora più intensa con 32 servizi. Il numero più elevato di controlli si è registrato ai Giardini Ducali, dove si è arrivati a 37 interventi complessivi. Per quanto riguarda l'area del Novi Sad, i servizi effettuati sono stati 35; in questo contesto si è proceduto nei confronti di due persone per reati legati agli stupefacenti e per irregolarità relative alla normativa sugli stranieri. Un ruolo rilevante, inoltre, è stato svolto dall'unità cinofila. Dall'inizio dell'anno sono stati programmati 73 servizi, distribuiti su tutto il territorio cittadino, con particolare attenzione proprio ai parchi: dai Giardini Ducali al XXII Aprile e zone limitrofe fino a viale Gramsci, un'area sottoposta a verifiche quotidiane sia con pattuglie in auto che a piedi. Proprio nell'area di sgambamento cani di viale Gramsci, deserta al momento del controllo, l'intervento dell'unità cinofila ha permesso di rinvenire sotto un cespuglio, occultato tra le foglie, un sacchetto contenente otto dosi di marijuana, già suddivise e pronte per la vendita.



Da venerdì 17 a domenica 19 aprile Alberi Festival torna a Modena, trasformando nuovamente il Villaggio Artigiano Modena Ovest in un grande cantiere aperto che anticipa l'edizione 2027 di Alberi Festival e rilancia una domanda: che cosa accade se iniziamo a progettare la città a partire dagli alberi?

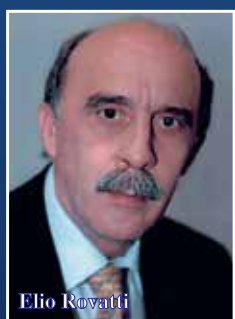
Il festival è nato da un'intuizione forte, coltivata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Modena insieme alla Fondazione Archivio Leonardi: gli alberi non sono arredo, non sono margine, non sono complemento estetico. Sono modello e strumento per ripensare lo spazio urbano. L'ispirazione affonda nei celebri disegni di Cesare Leonardi e Franca Stagi, conservati nella casa-studio all'angolo tra viale Emilio Po e via Nicolò Biondo.

L'asse portante del programma è costi-



tuito dai quattro tavoli di discussione che scandiscono le giornate del 18 e 19 aprile, coinvolgendo studiosi, progettisti, artisti, amministratori, stakeholders e cittadini in un confronto aperto. "Saper vedere gli alberi" pone al centro la conoscenza come condizione di convivenza fertile tra uomo e natura; "Le metamorfosi degli alberi" esplora il tema del pro-

cesso, del mutamento continuo che caratterizza la vita vegetale e che diventa ispirazione per pratiche artistiche e sperimentazioni visive; "La città degli alberi" affronta il nodo della partecipazione, mostrando come la costruzione e la cura dello spazio pubblico possano diventare occasione di comunità e corresponsabilità; "Progettare con gli alberi" guarda infine alla dimensione costruttiva, considerando gli alberi come vere e proprie infrastrutture vive. Accanto ai tavoli si sviluppa un sistema



Onoranze Funebri
ROVATTI

La tua scelta libera... di qualità

H 24

MODENA

Via J. Barozzi, 250

059 214640

FORMIGINE

P.zza della Repubblica, 2/A

059 556309

CASINALBO

Via Giardini, 375

335 6361212 - 335 6484648

Rivolgetevi direttamente a noi per l'utilizzo delle Case Funerarie

**Progettazione, realizzazione
e manutenzione Giardini**

Con Ecogreen avrai a tua disposizione un team composto dai migliori esperti del settore per la **realizzazione a 360°** del giardino dei tuoi sogni.

335 5765954

www.ecogreen-giardini.it



Per fare un albero ci vuole ... comunità

Con "Alberi Festival Lab" Modena è di nuovo città del verde. Dal 17 al 19 aprile Villaggio Artigiano diventa cantiere aperto con tavoli di confronto, laboratori, esposizioni e installazioni. Al centro delle iniziative la possibilità di ripensare gli spazi urbani



Nelle foto, una precedente edizione di Alberi Festival, un dettaglio dello studio di Cesare Leonardi e il manifesto di Alberi Festival Lab. In basso, volontari del verde al lavoro per il recupero di tavoli e panchine nel parco Amendola. A sinistra, un'operazione con il cane antidroga Pit

diffuso di mostre, installazioni e laboratori. Il perno è l'Officina Botanica, progetto sperimentale di rigenerazione verde allestito in un ex capannone industriale del Villaggio e direttamente collegato alla casa-studio Leonardi. Tra le mostre appositamente prodotte per il festival, "They might be giants (in the city)", la video installazione "A passeggio tra gli alberi", "Disegnare gli alberi" con i lavori delle scuole, l'installazione

architettonica "Il barone rampante" e l'installazione sonora "Noi, alberi". Il Festival si radica fisicamente nel Villaggio Artigiano anche attraverso la messa a dimora di nuovi alberi lungo le strade, consolidando la sperimentazione avviata nel 2025 e verificando concretamente vincoli e criticità di una città che ambisce a essere insieme a misura d'uomo e a misura d'albero. Alberi Festival Lab è realizzato da Co-

mune di Modena e Fondazione Leonardi, con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Modena e studio Bunker per l'identità visiva, la grafica e il web. Sono partner del progetto gli istituti culturali della città, Amigdala, Università di Modena e Reggio Emilia, Fondazione AGO, Comune di Pavullo, Comune di Vignola e Comune di Nonantola. Programma completo su alberifestival.it.

FOCUS

Imparare a "scrivere" la natura

Come si racconta la natura senza tradirne la complessità? Come essere poetici e avvincenti insieme? Come si costruisce una storia in cui la natura non è semplice sfondo, ma presenza viva, protagonista, forza che agisce e trasforma? Sono queste alcune delle domande da cui prende forma "Scrivere la natura", il laboratorio di scrittura in programma venerdì 17 aprile, dalle 10 alle 17, nello spazio di Progetto Artigiano in via Nicolò Biondo 106, nel primo giorno di Alberi Festival Lab. Pensato per giovani autrici e autori under 35, il laboratorio coinvolge quindici partecipanti già selezionati tramite una call e offre uno spazio di lavoro intenso, concreto e condiviso, in cui la scrittura diventa strumento per interrogare il proprio sguardo e affinare la propria voce. Non si tratta solo di imparare tecniche, ma di esplorare un modo di vedere e raccontare il mondo.

I volontari recuperano tavoli e panchine

Tavoli ripristinati, con le relative sedute, oltre a interventi su panchine e altri arredi. Sono solo alcuni degli ultimi "recuperi", riguardanti il parco Amendola, realizzati dai volontari del Gruppo verde e panchine del Comitato anziani e orti Sant'Agnese e San Damaso, attivi nel Quartiere 3 ma presenti anche in altri parchi e spazi pubblici della città. Il gruppo, parte della rete Ancescao, è inserito nel sistema di cittadinanza attiva coordinato dal Comune di Modena, che coinvolge cittadini e associazioni nella cura degli spazi pubblici. Attivo dal 2012, il Gruppo conta oggi oltre una settantina di volontari, perlopiù pensionati, impegnati nella riqualificazione di arredi urbani e aree verdi. Le attività – dalla pulizia alla tinteggiatura – sono



organizzate attraverso incontri periodici e anche in risposta alle segnalazioni dei cittadini. Sono circa 350 gli interventi realizzati ogni anno, con il supporto dell'Amministrazione comunale che fornisce materiali e attrezzature. La collaborazione è regolata dall'Albo dei cittadini attivi di Quartiere "Io partecipo", che dal 2015 promuove forme di impegno civico integrative ai servizi comunali. A oggi sono oltre mille i cittadini iscritti nei quattro Quartieri di Modena. Per iscriversi all'Albo "Io partecipo" è possibile compilare i moduli sul sito del Comune (comune.modena.it/argomenti/tempo-libero/io-partecipo), telefonare al numero 059 2033399 oppure scrivere a ufficio.quartieri@comune.modena.it.

LESI GARDEN
S.R.L.
MACCHINE DA GIARDINO

**VENDITA E RIPARAZIONE MOTOSEGHE
E MACCHINE DA GIARDINAGGIO
POSSIBILITÀ DI NOLEGGIO ATTREZZATURE**

VIA BARTOLI, 108/110
41123 Lesignana (MO)
Tel./Fax 059 849593
www.lesigarden.it - e-mail: info@lesigarden.it

CONCESSIONARIO
Kubota
PER LA PROVINCIA
DI MODENA

STIHL



Ancora più nido, ulteriori 64 posti

*Iscrizioni fino al 13 aprile. Prosegue ampliamento dell'offerta con la nuova struttura di via Magenta
Tra i criteri di accesso, maggiore attenzione a giovani coppie, lavori serali e notturni e disabilità lievi*

IL PROGETTO

Più studenti nella vita "pubblica"



Firmato a Modena il protocollo per l'istituzione dei Consigli comunali delle ragazze e dei ragazzi nelle scuole secondarie di primo grado. L'intesa tra Comune, Ufficio scolastico e istituti cittadini promuove spazi strutturati di partecipazione attiva, con organismi elettivi che avranno funzioni consultive e propositive su temi come scuola, ambiente e città. Il progetto, sostenuto dall'assessora alle Politiche educative Federica Venturelli, dall'assessore a Quartieri e Partecipazione Vittorio Ferraresi e dal presidente del Consiglio comunale Antonio Carpentieri, punta a rafforzare il dialogo tra giovani e istituzioni, prevedendo un collegamento diretto con Quartieri, Consiglio comunale e Giunta.

Più opportunità ed equità nell'accesso al nido per le famiglie con un solo figlio; maggiore peso al lavoro dei genitori; e un'attenzione più ampia alle situazioni di fragilità familiare. Sono queste alcune delle principali

novità dei criteri di ammissione ai nidi d'infanzia per l'anno educativo 2026/2027.

Le domande d'iscrizione per accedere a nidi comunali, di Fondazione Cresciamo, appaltati e convenzionati, possono

essere inoltrate fino al 13 aprile.

In particolare, dopo l'aumento di 153 posti avvenuto negli ultimi anni, a cui vanno aggiunti altri 28 posti in più dell'anno scorso, per l'anno educativo 2026/2027 i posti al nido aumentano nuovamente in quanto è previsto l'avvio dell'attività del nuovo nido Magenta, con ulteriori 64 posti.

"Negli ultimi anni abbiamo lavorato con continuità per ampliare l'offerta dei servizi educativi 0-3 anni – sottolinea l'assessora alle Politiche educative Federica Venturelli – che significa offrire a un numero sempre maggiore di bambini occasioni di crescita, ma anche sostenere concretamente le famiglie e, in particolare le donne, nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro".

Le domande vanno presentate online tramite compilazione del modulo (www.comune.modena.it/servizi/educazione-e-formazione).

Restano invariati i criteri di adiacenza e vicinanza ai servizi, utilizzati negli ultimi anni per facilitare l'organizzazione quotidiana delle famiglie con più figli che frequentano scuole diverse. Revisione, invece, dei punteggi legati alla composizione del nucleo familiare (che penalizzavano molto le famiglie con un



solo figlio), attraverso l'eliminazione della fascia dei figli tra i 13 e i 16 anni come condizione premiante. C'è l'intervento che riguarda il lavoro dei genitori, con l'aumento del punteggio attribuito all'orario settimanale di lavoro. Nuovo criterio che riconosce la disabilità lieve di padre, madre, fratello o sorella del bambino, con l'attribuzione di dieci punti, accanto ai punteggi già previsti

per disabilità media e grave. Aggiornati anche i criteri relativi ai disagi lavorativi, con particolare attenzione alla pendolarità e agli orari di lavoro non standard. Viene riconosciuto un punteggio per chi lavora fuori dal Comune di residenza e sono stati ridefiniti i criteri per il lavoro serale, notturno e su turni, includendo diverse situazioni lavorative.

Nelle foto, un'attività al Nido d'Infanzia Benedetto Marcello e l'assessora Venturelli e il presidente Carpentieri con alcuni studenti delle medie coinvolti nei Consigli comunali delle ragazze e dei ragazzi. In basso, l'incontro alla stazione di Napoli tra gli studenti modenesi e quelli partenopei

Ritorno a Napoli con "Il treno dei desideri" Tra storia, gemellaggio e solidarietà

Un viaggio tra memoria, incontro e solidarietà. È il cuore del progetto "Il treno dei desideri" che, in virtù di un gemellaggio, ha visto alcuni studenti delle scuole San Carlo ospiti degli alunni dell'Istituto comprensivo De Amicis – Baracca di Napoli. Il percorso delle scuole è ispirato alla storia dei "treni della felicità". Tra il 1945 e il 1947 nacque una straordinaria rete di solidarietà che, sostenuta dal Pci e, in particolare, dalle donne dell'Udi (Unione donne italiane), accolse tra Modena, Reggio Emilia e Bologna per mesi (talvolta anni) oltre 70mila "figli del Sud" per salvarli dalla miseria e dalle privazioni. A distanza di circa ottant'anni, quel gesto è stato simbolicamente riletto e "rovesciato", in quanto sono stati i ragazzi napoletani ad accogliere i loro coetanei modenesi, dando vita a un nuovo scambio fondato



identità". Il progetto, finanziato da un bando ministeriale, nasce su impulso dell'Istituto partenopeo, situato nei Quartieri Spagnoli di Napoli, in un contesto urbano complesso segnato da fragilità sociali e da fenomeni di dispersione scolastica, e si propone come occasione educativa. Al centro anche il cinema come strumento educativo e di cittadinanza attiva: gli studenti, infatti, hanno avviato un dialogo a distanza che ha portato alla realizzazione di un mediometraggio durante l'esperienza napoletana.

È TEMPO DI 730*

Non aspettare l'ultimo minuto!



Modena: Via Pelusia 105 - Via Vignolese 849 (i gelsi) - Via Riccoboni 13
Tel. 059 482 4841 Email: prenotazioni@fnaemiliaromagna.it

Manutenzioni, si cambia passo

*Interventi più tempestivi e flessibili con il nuovo Accordo quadro: ok al progetto di fattibilità
Il sindaco Mezzetti: "L'obiettivo è di intervenire prima e non in forma emergenziale"*

Un unico strumento predittivo e proattivo per tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni pubblici, dalle strade alle aree verdi, dalle aree gioco agli edifici pubblici, che consentirà di intervenire con maggiore tempestività e flessibilità nell'esecuzione di ogni tipo di intervento.

È il nuovo Accordo quadro che il Comune di Modena sta predisponendo per il quadriennio 2026-2030 per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria fino a un valore complessivo di 80 milioni 618 mila euro. Il nuovo strumento consentirà di evitare il ricorso a singoli appalti dedicati per la manutenzione di oltre 960 chilometri di strade urbane ed extraurbane, 4 milioni 456 mila metri quadrati di verde, 65 ponti, 169 aree gioco e 150 edifici pubblici nel territorio comunale.

Centralizzando e unificando informazioni e risorse sarà possibile rispondere in modo più efficace alle esigenze della città e, attraverso una nuova modalità operativa che consente di migliorare la valutazione del rischio, si andrà ad agire sulle cause che generano criticità prima che queste si verifichino, prevedendo situazioni di degrado e riducendo gli interventi emergenziali.

Entro alcune settimane passerà in Giunta anche il progetto esecutivo e, a seguire, verrà pubblicata la gara europea a evidenza pubblica, con l'obiettivo di rendere operativo l'Accordo quadro subito dopo la pausa estiva. Nell'attesa che si arrivi al nuovo affidamento, intanto, continuano gli interventi di manutenzione nell'ambito della proroga dell'Accordo quadro con unico operatore precedente, che comprende attività di asfaltatura e chiusura buche su strada, segnaletica stradale, verde, oltre alla gestione del servizio neve per circa tre



milioni di euro.

"Il miglioramento della manutenzione e della cura della città – afferma il sindaco Mezzetti – è uno degli obiettivi di mandato che è in cima ai nostri intendimenti e che vogliamo perseguire con più determinazione. Dirò di più: per me è un'autentica 'ossessione'. L'obiettivo dell'Accordo è di intervenire prima e non in forma emergenziale, programmare perché gli interventi siano continui nei limiti della spesa affidata".

L'Accordo quadro consentirà l'attuazione degli interventi tramite una serie di specifici applicativi che di volta in volta verranno approvati e finanziati dalla Giunta comunale. Lo strumento, infatti, definisce gli interventi nel contenuto prestazionale in termini di tipologie di lavori e relativi prezzi, ma non li predetermina nel numero e nella localizzazione, prevedendo solo il limite massimo di spesa al cui raggiungimento il contratto cessa di produrre effetti.



In foto, precedenti lavori di asfaltatura in tangenziale e il sindaco Mezzetti, l'assessore ai Lavori pubblici Guerzoni e il dirigente del servizio Manutenzioni Pieri durante la presentazione dell'Accordo. In basso, la nuova zona quieta scolastica in via Amundsen 2

FINE LAVORI

Modena nord, ecco la dorsale ciclabile

Concluso l'intervento di realizzazione della dorsale ciclabile di Modena nord, che riconnette i servizi universitari in via Cavazza. Arrivano così a completamento tutti gli interventi di ciclopedonalità cofinanziati attraverso i fondi Pnrr, che comprendono il ciclopedonale in via Gottardi tra il Polo Ospedaliero-universitario e il Tecnopolo, il tratto ciclabile in via Nonantolana da via Torrazzi al nuovo Sert e la ciclabile di via San Cataldo, le zone 30 di via Santi-Cialdini e De' Gavasseti, e le aree pedonali e ciclabili Sant'Eufemia-Badia e Gallucci. L'intervento della dorsale, del valore di 1 milione 540 mila euro (di cui 1 milione 400 mila di fondi Pnrr), ha visto la realizzazione di 2,3 chilometri di nuovi percorsi pedonali e ciclabili, ma anche la riqualificazione di sei coppie di fermate dell'autobus e la realizzazione di un nuovo parcheggio intermodale.

Conclusa l'area quieta scolastica in via Amundsen

Concluso l'intervento di realizzazione dell'area quieta scolastica di via Amundsen, nella zona tra la scuola primaria Giovanni XXIII e la secondaria di primo grado Cavour alla Madonnina. Il completamento dell'intervento nell'area di via segue la conclusione dei lavori nei pressi delle scuole Galilei e Calvino in via Corni e della scuola Saliceto Panaro in via Frescobaldi avvenuta a fine ottobre. Tali azioni rientrano tra gli obiettivi del Pums, il piano urbano della mobilità sostenibile, e sono in linea con il Pug (Piano urbanistico generale). L'area quieta scolastica di via Amundsen, del valore di 280 mila euro in autofinanziamento da parte del Comu-



ne di Modena, è stata realizzata attraverso interventi di revisione della segnaletica, sia orizzontale che verticale, e mediante tecniche di urbanistica tattica che rendono riconoscibile l'area interdotta al traffico, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche. Nella zona, in particolare, è stata disgiunta di un'ampia area asfaltata interclusa tra i due istituti scolastici; è stata creata una vera e propria piazza pedonale interdotta al traffico, con l'inserimento di panchine, aiuole verdi, alberature, arredi, stalli per biciclette, con l'applicazione di vernici a terra che individuano gli accessi e orientano la distribuzione degli spazi.

MARCHESI
MODENA 1956

PELLETTERIA • VALIGERIA • ARTICOLI DA REGALO

Scopri il nuovo centro **Samsonite** e **American Tourister** nello storico negozio di viale Buon Pastore, 246 a Modena!



UNICA SEDE VIALE BUON PASTORE, 246 - MODENA TEL. 059 305321

f Marchesi Valigeria Pelletteria Modena www.marchesimodena.it



LA NOSTRA TERRA, LA NOSTRA STORIA

**DAL 29 APRILE
AL 3 MAGGIO 2026
MODENAFIERE**

**INGRESSO
GRATUITO**

ORARI:

MERCOLEDÌ 29 E GIOVEDÌ 30 APRILE: 17.00 - 22.00

VENERDÌ 1 E SABATO 2 MAGGIO: 10.00 - 22.00

DOMENICA 3 MAGGIO: 10.00 - 20.00

WWW.FIERADIMODENA.COM

Con il Patrocinio di



Partner



In collaborazione con





Con la music therapy risuona il reparto

Portare la musica in ospedale per migliorare l'accoglienza e ridurre lo stress di pazienti e operatori. Questo l'obiettivo di Enjoy Music Festival, progetto di umanizzazione delle cure nato dalla collaborazione tra Azienda Ospedaliero – Universitaria di Modena e Team Enjoy – Events & Fun, che da tempo sostiene la sanità Modenese. Team Enjoy ha fornito in comodato d'uso gratuito un pianoforte, posizionato in questa prima fase presso la Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'Ospedale Civile, diretta dalla dot-

toressa Rita Luisa Conigliaro. Il pianoforte è a disposizione di pazienti, caregiver e personale secondo modalità che ne assicurano la costante sanificazione e l'idoneità a essere ospitato e utilizzato in un Ospedale. Il progetto è stato avviato grazie al ricavato della manifestazione "Un gol per Baggiovara" che l'AOU ha organizzato a settembre, a Corlo di Formigine, nell'ambito delle celebrazioni dei venti anni dell'Ospedale Civile, in collaborazione con l'Associazione Team Enjoy. aou.mo.it.



AL TECNOPOLO DI MODENA L'UNIMORE AI CENTER

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia ha inaugurato il nuovo edificio dedicato allo studio dell'intelligenza artificiale: la struttura ospiterà 60 tra dottorandi e ricercatori e comprende spazi sperimentali per l'interfaccia uomo-robot, oltre ad un'area di coworking pensata per favorire la collaborazione con le imprese del territorio. Il nuovo centro si candida a diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per la ricerca e la formazione nel campo dell'AI. La sua realizzazione è stata resa possibile grazie a un finanziamento della Regione. magazine.unimore.it

I VOLONTARI DELLA CITTÀ SI RACCONTANO A LINEA VERDE

Modena protagonista di Linea Verde, con un servizio dedicato alla città, scelta come Capitale Italiana del Volontariato 2026. La puntata, andata in onda a marzo e disponibile su RaiPlay, racconta alcune delle esperienze di impegno civico del territorio. Tra queste il gruppo di volontari Verde e Panchine impegnato nel sistemare e ridipingere le panchine nei parchi cittadini, contribuendo a rendere gli spazi pubblici più curati e accoglienti. capitaleitalianavolontariato.it



COESIONE E FRAGILITÀ, AL VIA IL BANDO PERSONA 2026

La Fondazione di Modena ha pubblicato il nuovo Bando Persona che mette a disposizione 4,7 milioni di euro per progetti a sostegno della coesione sociale e delle persone in condizioni di fragilità. Il bando è rivolto a enti pubblici, enti religiosi ed enti del Terzo settore attivi nel territorio modenese. Ogni proposta dovrà essere costruita su un quadro logico che colleghi obiettivi, azioni e risultati attesi e dovrà includere indicatori per la misurazione degli impatti. Le domande devono essere presentate online sul sito della Fondazione entro il 30 aprile 2026. fondazionedimodena.it

RECUPERO ALIMENTI, PROGETTO A SOSTEGNO DEI FRAGILI

Prosegue il progetto di recupero e donazione delle eccedenze alimentari promosso dal Gruppo Hera, Chef Express e Last Minute Market. Nello scorso anno sono stati recuperati circa 1.800 pasti dai punti ristoro del Policlinico e della stazione ferroviaria, successivamente donati ad associazioni locali. Le eccedenze



alimentari sono state destinate ad Agape Mamma Nina Onlus per i pasti della casa-famiglia di via Alassio che accoglie giovani madri e donne in difficoltà, e alla Croce Blu di Modena per il progetto di assistenza ai senza fissa dimora nei mesi invernali. gruppohera.it

DOTTORANDA UNIMORE INSIGNITA DA MATTARELLA

Valentina Baldini, dottoranda in Neuroscienze all'Università di Modena e Reggio Emilia, è stata insignita dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della

Repubblica Italiana per l'impegno nella tutela e nella promozione della salute psico-fisica. Affetta dall'età di otto anni da atrofia muscolare spinale, Baldini è presidente di Asamsi (Associazione per lo Studio dell'Atrofia Muscolare Spinale) e dell'Associazione del Registro Italiano dei Pazienti con Malattie Neuromuscolari. Attraverso queste realtà promuove ricerca, informazione e dialogo con le istituzioni a sostegno delle persone con malattie neuromuscolari. La premiazione è avvenuta a Roma alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. magazine.unimore.it



730
2026

**IL CAAF CGIL
TI SEMPLIFICA
LA VITA**

PER INFORMAZIONI

FISCO.MODENA@ER.CGIL.IT

seguici!



**IL CAAF
LO SA
COME SI FA!**

PER LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
E PER TUTTI I TUOI SERVIZI FISCALI
SCEGLI IL CAAF CGIL DELL'EMILIA
ROMAGNA

VICINO • AFFIDABILE • COMPETENTE

MODENA E PROVINCIA

PER APPUNTAMENTO

059.326.10.50

caafemiliaromagna.it/modena

LA SEDE, A DUE PASSI DA TE

RIAPERTURA SABATO 4 APRILE

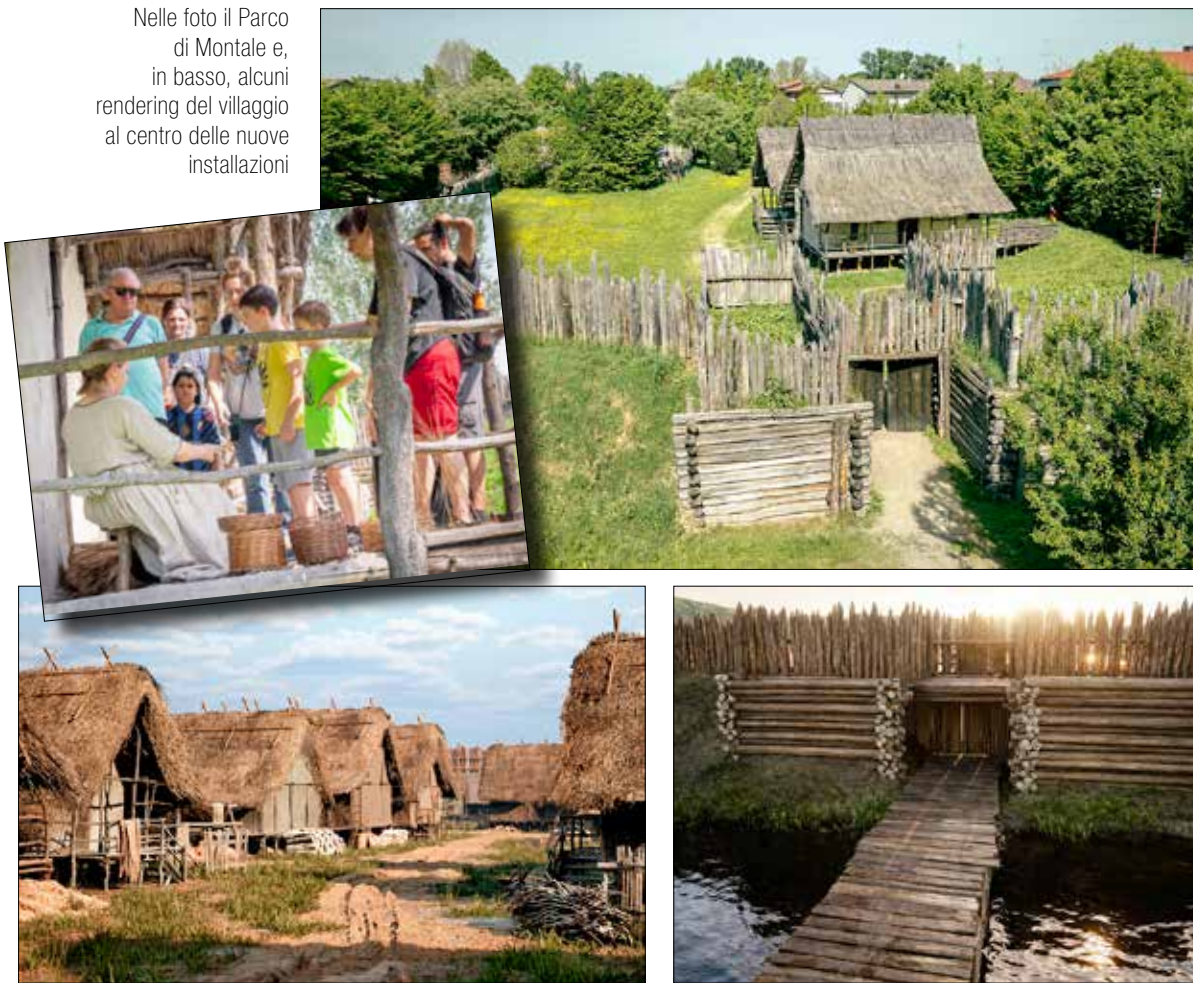
Bentornata Terramara!

Qui l'archeologia si fa in 3D

Nuovi ambienti immersivi, proiezioni e strumenti accessibili segnano la riapertura del Parco di Montale. Oltre vent'anni di attività e 300mila visitatori per un luogo che rinnova il racconto del passato e rafforza la sua vocazione educativa e divulgativa

Il passato torna a vivere, e lo fa parlando il linguaggio del presente. Sabato 4 aprile il Parco archeologico della Terramara di Montale inaugura una nuova stagione all'insegna dell'innovazione: installazioni multimediali, ambienti immersivi e strumenti inclusivi trasformano la visita in un'esperienza ancora più coinvolgente. A oltre vent'anni dalla sua apertura, il Parco si conferma un punto di riferimento capace di attrarre pubblico e rinnovarsi: oltre 300mila visitatori hanno già attraversato questo luogo dove archeologia e divulgazione si incontrano, grazie a un'offerta dinamica che unisce ricerca, didattica e partecipazione. Con il progetto "Open Air & Open Use", finanziato dal Pnrr e integrato da fondi europei regionali, si apre ora un nuovo capitolo. L'obiettivo è ambizioso: integrare la dimensione materiale dello scavo con quella digitale, facendo dialogare reperti e tecnologie. Video e audio installazioni, proiezioni olografiche, ricostruzioni virtuali e ambienti immersivi permettono di comprendere in modo diretto e accessibile i processi storici e i contesti archeologici. Il perno dell'intervento è l'area degli scavi. Qui la stratigrafia prende forma davanti agli occhi dei visitatori: una casa dell'età del Bronzo si

Nelle foto il Parco di Montale e, in basso, alcuni rendering del villaggio al centro delle nuove installazioni



ricomponere esattamente nel luogo in cui sorgeva intorno al 1650 a.C., mentre l'incendio che la distrusse viene evocato attraverso effetti visivi e sonori. Il percorso continua "a volo d'uccello" verso fossato e terrapieno, fino all'ingresso nel villaggio, tra strade, abitazioni e presenze che restituiscono la vita quotidiana della comunità. Accanto a questo, una nuova sezione è dedicata ai rituali funerari: la ricostruzione di una necropoli accompagna il visitatore nella cerimonia di un guerriero, narrata attraverso gesti e simboli ricavati dalle ricerche archeologiche, in particolare dagli scavi di Casinalbo. Grande attenzione è stata riservata anche all'accessibilità: audiodescrizioni, mappe tattili, lingua dei segni e testi facilitati ampliano il pubblico e rendono il Parco uno spazio sempre più inclusivo, in linea con il percorso che ha por-

tato Modena a essere riconosciuta Città creativa UNESCO per le Media Arts.

La riapertura segna anche l'avvio di uno stimolante programma di appuntamenti, in calendario fino al 7 giugno: dimostrazioni di antichi mestieri – dalla ceramica alla fusione del bronzo, dalla tessitura alla lavorazione del vetro – si affiancano agli incontri con specialisti di archeobotanica e archeo-zoologia, offrendo uno sguardo aggiornato sulle ricerche e sulla vita nelle Terramare.

Insomma, il Parco di Montale si conferma un luogo dove il passato non è solo da osservare, ma da vivere, attraversare. Un'esperienza che unisce conoscenza e emozione, e che oggi, grazie al digitale, diventa ancora più vicina.

Il programma della primavera al Parco di Montale è disponibile su parcomontale.it.

VOCE AL PRESENTE LA TENDA SI APRE SUL CANTAUTORATO CONTEMPORANEO

Due traiettorie lontane, un'unica orbita: quella della canzone d'autore che cambia nel tempo. Ad aprile la rassegna "Cantautori su Marte" torna con due nuovi appuntamenti alla Tenda di viale Monte Kosica. Dopo gli incontri con Ministri e Murubutu, il calendario della decima edizione si completa con due ospiti capaci di raccontare le trasformazioni del cantautorato contemporaneo. Giovedì 9 aprile, alle 21.30, salgono sul palco i Casinò Royale (nella foto di Lorenzo Barassi), storica formazione milanese attiva dal 1987. Dallo ska delle origini alle contaminazioni con hip hop, elettronica e sonorità black, la band ha attraversato decenni reinventandosi senza perdere identità. Martedì 28 aprile, sempre alle 21.30, è la volta di Tutti Fenomeni, progetto di Giorgio Quarzo Guarascio: una scrittura che mescola alto e basso, ironia e visione, tradizione e contemporaneità. Il nuovo album "Lunedì" consolida una voce originale, capace di muoversi tra canzone d'autore e immaginario post-moderno. A guidare gli incontri sarà il giornalista e speaker Francesco Locane. Promossa dal Centro Musica con la direzione artistica di Corrado Nuccini, la rassegna resta fedele alla sua vocazione: osservare il presente della musica senza gravità, tra ascolto, racconto e visioni. Ingresso libero.



Dentro la ferita con Gifuni tra Moro e Pasolini

Due figure, due corpi, due ferite ancora aperte nella storia italiana. Parte da qui "Attraversando quei corpi: Moro e Pasolini, i fantasmi della nostra Storia", il progetto speciale ideato da Fabrizio Gifuni (nella foto di Filippo Manzini) per Emilia Romagna Teatro, in collaborazione con la Fondazione Cineteca di Bologna e la Sala Truffaut di Modena. Un percorso che mette insieme teatro, cinema e riflessione pubblica, sviluppandosi tra Bologna e Modena fino al 10 maggio. Al centro, il dialogo tra linguaggi diversi e tra voci autorevoli – registi, storici, scrittori – chiamati a interrogare due protagonisti decisivi del Novecento italiano: Aldo Moro e Pier Paolo Pasolini.

A Modena il progetto prende avvio il 1° aprile alla Sala Truffaut con la proiezione del film "Il tempo che ci vuole" (2024) di Francesca Comencini, seguita dall'incontro con la regista e Gifuni dal titolo "Padri e figlie",

dedicato al rapporto tra generazioni e alla dimensione (anti)politica degli anni Settanta e Ottanta.

Il cuore teatrale del progetto si sposta poi al Teatro Storch, dove Gifuni porta in scena due lavori centrali del suo percorso artistico. "Il male dei ricci. Ragazzi di vita e altre visioni" restituisce il corpo poetico e politico di Pasolini, mentre "Con il vostro irridente silenzio" attraversa le lettere e il memoriale di Moro, dando voce a una delle vicende più drammatiche della Repubblica.

Il 28 aprile si torna alla Sala Truffaut per un nuovo momento di approfondimento con lo storico Miguel Gotor, dedicato all'omicidio di Piersanti Mattarella, seguito dalla proiezione di "Todo modo" di Elio Petri.

Il programma completo, le informazioni di biglietteria e di prenotazione sono disponibili online su modena.emiliaromagnateatro.com.



LA RASSEGNA DAL 15 AL 19 APRILE

Nasce il Modena Film Festival Il cinema declinato nei cinque sensi

Per un cinema non solo da vedere, ma da ascoltare, toccare, gustare e perfino annusare. Un cinema inteso come “esperienza totale”. È quanto si propone di offrire la prima edizione del Modena Film Festival, in programma dal 15 al 19 aprile tra il Cinema Astra e la Sala Truffaut. Un'idea semplice quanto ambiziosa: dedicare ogni giornata a uno dei cinque sensi, trasformando la visione in un attraversamento fisico e immersivo. Si parte con la vista, tra apertura e concorso internazionale, per entrare subito nel cuore della proposta: un cinema che non si limita allo schermo ma dialoga con il corpo e con la percezione. Il giorno successivo è l'udito a guidare l'esperienza, con un appuntamento che intreccia musica e immagini: Samuel, leader dei Subsonica, accompagna dal vivo “La palla n° 13” (Sherlock Jr), capolavoro muto di Buster Keaton, restituendo al pubblico la magia originaria del cinema delle origini. Poi il tatto, che diventa occasione di riflessione sul corpo e sulla sua rappresentazione, in un dialogo tra professionisti

del settore seguito dalla proiezione di un classico contemporaneo come “Thelma & Louise” di Ridley Scott. Il percorso continua con il gusto, forse il senso più identitario per Modena, che incontra l'animazione in un'esperienza in cui il cinema si assapora davvero, tra immagini e tradizione gastronomica. Infine, l'olfatto, protagonista della giornata conclusiva, trasforma la sala in uno spazio multisensoriale grazie all'“Odorama” durante la proiezione di “The Truman Show” di Peter Weir. Accanto alle proiezioni, il festival ospita autori e protagonisti del cinema contemporaneo, come Fabrice Aragno e Giorgio Diritti, che chiuderà la manifestazione con una masterclass dedicata proprio al rapporto tra cinema e percezione. Più che una rassegna, un laboratorio di visione. Il Modena Film Festival nasce così, esplorando nuove modalità di fruizione e riportando il pubblico al centro dell'esperienza cinematografica, dove ogni senso diventa una porta d'ingresso per abitare le storie. Il programma dettagliato è su modenafilmfestival.it.



C'è un festival che da oltre trent'anni prova a raccontare il mondo attraverso il suono, attraversando confini e linguaggi. È L'Altro Suono Festival, che torna a Modena con l'edizione 2026, portando sul palcoscenico del Teatro Comunale Pavarotti-Freni e in altri spazi della città un programma che offre musica e narrazioni. Il filo conduttore di quest'anno è “Il mare che unisce”, un'immagine potente che richiama rotte, incontri e trasformazioni. Un tema che attraversa la programmazione, costruendo un dialogo tra civiltà che nel Mediterraneo e nelle sue estensioni hanno trovato uno spazio comune di scambio e contaminazione. Il viaggio si apre l'11 aprile con *Il viaggio di Ziryab*, racconto musicale dedicato al leggendario liutista che dall'Oriente arrivò fino alla Spagna andalusina,

contribuendo a definire una tradizione musicale destinata a influenzare l'Europa. È un inizio che già contiene il senso dell'intero festival: la musica come migrazione, passaggio, invenzione continua.

Nei giorni successivi il programma si muove tra esperienze diverse ma profondamente connesse. Le polifonie dei Les Mécas recuperano repertori popolari francesi e occitani trasformandoli

in materia viva, mentre Simona Molinari, con *La donna è mobile*, costruisce un racconto musicale al femminile capace di attraversare generi ed epoche.

Il 4 maggio è la volta di Carmen Consoli, che con *Amuri Luci* porta in scena una Sicilia stratificata e plurale, dove lingue e suoni si intrecciano in un paesaggio sonoro sospeso tra memoria e contemporaneità. Un'altra forma di viaggio, intimo e collettivo insieme.



Tadini & Verza

dal 1880



Il piacere di vestire... italiano
Abbigliamento uomo
completo fino alla taglia 64
Abbigliamento donna

E-COMMERCE: visita il nostro sito
www.tadinieverza.it

Viale Jacopo Barozzi, 220 - MODENA
Tel. 059 223243

SEGUITECI SU   #VESTIRE ITALIANO

Musica e visioni Così è tutto un Altro suono

Fino al 19 maggio il Festival sul palco del Comunale che conferma la sua vocazione alla contaminazione. Tra gli ospiti, Carmen Consoli, Simona Molinari, Valeria Solarino e la Philippine Philharmonic Orchestra

Il festival prosegue con *Combattimento 400*, progetto che rilegge Monteverdi alla luce di influenze orientali e mediterranee, e con *Oltre le colonne d'Ercole*, dove Valeria Solarino e Gloria Campaner intrecciano parola e musica in una riflessione poetica sul viaggio come esperienza esistenziale. A chiudere, il 19 maggio, un evento speciale: per la prima volta in Italia arriva la Philippine Philharmonic Orchestra,

diretta da Grzegorz Nowak con Cecile Licad al pianoforte. Un appuntamento che apre ulteriormente lo sguardo, portando a Modena una prospettiva globale e rafforzando il dialogo interculturale che è il cuore del festival. Accanto agli spettacoli, L'Altro Suono continua a investire nella formazione e nell'inclusione con *Dentro le Note*, rassegna che mette in relazione artisti e pubblico attraverso incontri, racconti e

testimonianze. Un percorso che negli ultimi anni ha ampliato la partecipazione delle comunità migranti, trasformando la musica in uno spazio condiviso di ascolto e riconoscimento. Biglietti da 10 e 50 € (con l'acquisto di 4 spettacoli, lo spettacolo più economico costa € 5). Per informazioni si può telefonare al numero 059 2033010 o scrivere a biglietteria@teatrocomunalemodena.it.

AL COMPLESSO SAN PAOLO DAL 18 APRILE

Modena riscopre il 'suo' Lucio Riva: 130 opere in mostra

Lucio Riva è un artista che non ha mai lasciato la sua città, e che proprio per questo continua a raccontarla. Dal 18 aprile al 2 giugno il Complesso San Paolo di via Selmi ospita la mostra dedicata a una figura centrale del Novecento artistico cittadino, a cura di Marco Pierini. L'inaugurazione è per sabato 18 aprile alle 18. L'esposizione restituisce un ritratto ampio e sfaccettato di quello che è stato a lungo definito "il pittore di Modena". Il percorso riunisce oltre 130 opere tra dipinti e assemblaggi, accanto a una selezione di taccuini provenienti dalla famiglia e da collezioni private. La mostra attraversa tutte le fasi della ricerca di Riva, dagli esordi figura-



a ingresso gratuito nei fine settimana e nei giorni festivi.

Nelle foto a sinistra: "Combattimento 400", progetto che porta in scena una rilettura di Monteverdi; Gloria Campaner in "Oltre le colonne d'Ercole" e un fotogramma di "Urchin", un film del 2025 scritto e diretto da Harris Dickinson. In questa pagina, Carmen Consoli (©Leandro Emede); in basso, Lucio Riva, "Senza titolo", 1971 (©Ludovica Prandi); a destra, Giorgio de Chirico, "Autoritratto con pullover neo", 1957

AI MUSEI

L'enigma del maestro de Chirico

Ultimi giorni per vedere a Modena la mostra "Giorgio de Chirico. L'ultima Metafisica", che si conclude il 12 aprile 2026. L'esposizione racconta la fase finale della produzione del maestro del Novecento, con circa cinquanta opere provenienti dalla Fondazione Giorgio e Isa de Chirico di Roma.

In mostra la stagione neometafisica, tra manichini, Piazze d'Italia ed enigmi sospesi tra sogno e memoria, riletti con uno stile più luminoso e libero. Curata da Elena Pontiggia, la mostra è allestita all'ala



nuova del Palazzo dei Musei (ingresso da viale Vittorio Veneto), visitabile dal martedì alla domenica dalle 10 alle 19. La biglietteria chiude 30 minuti prima, lunedì chiuso. Ingresso a pagamento, con diverse riduzioni previste, anche per scuole e gruppi. Un'occasione per rileggere uno dei protagonisti dell'arte del Novecento. Informazioni su visitmodena.it/it/mostra-dechirico.

Marein

ESPERIENZA
OLTRE
45 ANNI
NEL
SANO DORMIRE

DAL 7 APRILE FINO AL 15 MAGGIO

**LIQUIDAZIONE
TOTALE
PER CESSATA ATTIVITÀ**

**SCONTI DAL 30% AL 50%
E OLTRE
SU TUTTI GLI ARTICOLI**

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA - PROTOCOLLO N° 11134 DEL 23.03.2026 E IL N° ISTANZA 979/2026



MATERASSI BIANCHERIA - CORLO di Formigine - Via Battezzate, 59 - Tel. 059 572 620 - marein@mareinmaterassimodena.it - www.mareinmaterassimodena.it

REFERENDUM Sulla riforma Modena ha detto "No"

Sono stati 93.954 i modenesi recatisi alle urne per il referendum popolare confermativo della legge costituzionale riguardante le "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare". L'adesione al voto nel capoluogo è stata del 70,39 per cento degli aventi diritto (133.478 elettori). Nella città di Modena quasi tutti i seggi hanno visto prevalere il "No" che ha ottenuto il 63,25 per cento delle preferenze, contro il 36,75 per cento del "Sì". Le schede bianche e nulle sono state 520.

ABITARE Bando affitto, contributo a 1.094 famiglie

Arriverà a 1.094 famiglie il contributo per il pagamento dei canoni d'affitto previsto dal Bando affitto comunale 2025. È stata approvata e pubblicata la graduatoria definitiva per l'assegnazione del contributo che, su un totale di 1.882 richieste pervenute, ne vede 1.094 in possesso dei requisiti e, quindi, ammesse. I fondi per fronteggiare la situazione ormai critica legata alla sostenibilità degli affitti provengono interamente dal Comune che, nell'ambito del Piano casa, ha destinato complessivamente 1 milione e 510mila euro a questa emergenza. Inizialmente era stato stanziato un milione di euro, al quale

sono stati aggiunti ulteriori 510mila euro, sempre da risorse comunali, per poter rispondere a tutte le richieste ammesse alla graduatoria.

LEGALITÀ Bene confiscato, 24 realtà al lavoro per iniziative

Sono 24 le realtà, associazioni e gruppi informali, che svolgeranno attività all'interno degli spazi del bene confiscato alla criminalità di via Anderlini 89/D. Propongono iniziative di vario genere rivolte a diversi target di popolazione e dovranno tra loro creare una rete, che sarà coordinata dal gestore, individuato nella cooperativa sociale La Porta Bella, insieme all'Amministrazione comunale. La Giunta comunale, nei giorni scorsi, su proposta dell'assessore a Legalità e Antimafia Vittorio Ferraresi, ha approvato la delibera per l'individuazione delle attività e dei progetti volti alla realizzazione di uno spazio polifunzionale presso l'immobile confiscato alla criminalità organizzata e del soggetto gestore che coordinerà le varie realtà.

TURISMO Ancora boom di presenze sul territorio

Nel 2025 Modena ha consolidato e rafforzato il proprio posizionamento turistico, con numeri in crescita che confermano l'attrattività della

La scuola è "senza confini" 300 nuovi cittadini onorari

*Dal 2015 il riconoscimento dato dal Comune
Il sindaco Mezzetti "Cittadinanza significa diritti"*

Sono 300 i nuovi cittadini onorari modenesi: bambine e bambini con background internazionale che vivono e studiano in città e che stanno concludendo il ciclo di istruzione primaria. Con orgoglio hanno sventolato il loro attestato di cittadinanza onoraria, insieme a compagni e alle compagne, insegnanti e famiglie, nella cornice dello Storch, al termine della cerimonia "Bambin@=Cittadin@ - La scuola senza confini" che si è svolta in un teatro tutto esaurito. Il riconoscimento simbolico è assegnato dal Comune di Modena, in collaborazione con Unicef e per volontà del Consiglio comunale già dal 2015: a oggi sono circa 2.800 i bambini e le bambine che hanno ricevuto la cittadinanza onoraria modenese. L'evento, ha visto la partecipazione delle autorità cittadine – il sindaco Massimo Mezzetti, l'assessora Federica Venturelli, il presidente del Consiglio comunale Antonio Carpentieri e il presidente provinciale Unicef Lorenzo Iughetti. "Purtroppo, non c'è ancora una legge dello Stato che riconosca la cittadinanza a chi nasce, cresce e studia in Italia - ha affermato il sindaco Mezzetti - Questa cittadinanza onoraria è simbolica ma ci serve a capire che dare la cittadinanza effettiva significa acquisire diritti e rispettare doveri e le regole che una comunità si dà". "Bambin@=Cittadin@ - afferma l'assessora Venturelli - è un'esperienza che mette in relazione storie, percorsi e punti di vista diversi, facendo emergere quanto la nostra comunità sia già oggi il risultato di incontri e contaminazioni. La scuola è il luogo in cui questo avviene in modo naturale, attraverso la quotidianità delle relazioni".



città e la bontà delle strategie introdotte. Gli arrivi complessivi hanno raggiunto quota 403.079, con un incremento del +9,22 per cento rispetto al 2024, mentre i pernottamenti si attestano a 807.024, in aumento del +7,74 per cento. A trainare questa crescita è in special modo il turismo internazionale, che registra performance particolarmente brillanti. Gli arrivi di turisti stranieri sono stati 165.531, in aumento del +12,69 per cento, mentre i pernottamenti hanno toccato quota 351.472, segnando un significativo +16,29 per cento. Positiva anche la crescita del turismo italiano, con 237.548 arrivi (+6,92 per cento).

QUARTIERI Contributi per sostenere attività estive

Entro lunedì 13 aprile, soggetti del Terzo settore possono presentare progetti per le programmazioni estive all'aperto per l'animazione del territorio e il miglioramento dei quartieri. La possibilità è offerta dall'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi che finanziano, fino a un massimo di metà delle spese sostenute (o anche di più in caso di particolare rilevanza), progetti ricreativi, aggregativi, sportivi. "Mettiamo a disposizione 85 mila euro, con uno stanziamento superiore di oltre 10 mila euro rispetto allo scorso anno - spiega l'assessore a Quartieri e Partecipazione Vittorio Ferraresi - Anche per questo abbiamo

definito criteri che valorizzano maggiormente i progetti capaci di intervenire negli spazi individuati come prioritari dai quartieri stessi". Info su comune.modena.it

CULTURA Al Museo Civico ancora "voci" dall'Amazzonia

È prorogata fino al 19 aprile la mostra "Voci, saperi, patrimoni. Dall'Amazzonia al Museo", offrendo così più tempo per scoprire un progetto espositivo che nasce da una collaborazione internazionale tra il Museo Civico di Modena, l'Università di Bologna e i "Musei vivi" del Projeto Nova Cartografia Social da Amazônia. Allestita nel Lapidario Romano di Palazzo dei Musei, l'esposizione restituisce il percorso di ricerca, scambio e co-progettazione che mette al centro le comunità amazzoniche, proponendo una nuova visione del museo etnologico come spazio condiviso di conoscenza, dialogo e valorizzazione dei patrimoni culturali. Per approfondire la mostra e restare aggiornati su esposizioni, attività e iniziative al Museo Civico è possibile consultare il sito museocivicomodena.it/it

ER T

25 26

Fabrizio Gifuni



15 -- 17 apr

Pier Paolo
Pasolini
IL MALE DEI RICCI

18 -- 19 apr

Aldo Moro
CON IL VOSTRO
IRRIDENTE SILENZIO

Teatro Storchi

Foto Filippo Manzini

Democenter, rilancio per il territorio

*Ok del Consiglio alla mozione di Pd, Avs, M5s, Pri-Azione SI, Spazio democratico e Modena Civica
Valorizzare le sedi per potenziare il sistema produttivo. Respinto l'atto di Modena per Modena*

Rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo modenese, a partire dalla valorizzazione delle sedi del Tecnopolo di Modena e Mirandola della Fondazione Democenter.

È la richiesta principale che il Consiglio comunale rivolge all'Amministrazione approvando la mozione di Pd, Avs, M5s, Pri-Azione SI, Spazio democratico e Modena Civica titolata "Fondazione Democenter-Sipe - Verso un patto territoriale per il rilancio dello sviluppo economico". Il documento è stato approvato con il voto a favore dei proponenti e quello contrario di Fratelli d'Italia, Modena in ascolto e Modena per Modena; astensione per Lega Modena e Forza Italia. Sullo stesso tema è stata respinta una mozione di Maria Grazia Modena (Modena per Modena), che chiedeva, a sua volta, di promuovere una Conferenza territoriale con l'obiettivo di redigere un masterplan dello sviluppo delle imprese modenesi in grado di identificare difficoltà, sfide, priorità, prospettive del "sistema Modena", promuovendo nuovi scenari, nuovi strumenti e una road map "per orientare e sostenere le imprese nella difficilissima odierna fase di transizione verso un futuro che si annuncia oscuro e complesso". Il documento è stato respinto con anche il voto a favore di Lega Modena, Forza Italia e Modena in ascolto; contrari Pd, Avs, M5s e Fratelli d'Italia; astensione per Pri-Azione SI e Modena Civica.

Illustrando il documento approvato, Luca Barbari (Pd) ha evidenziato il ruolo di Fondazione Democenter-Sipe, nata con l'obiettivo di favorire l'innovazione, il trasferimento tecnologico e l'accesso delle imprese ai laboratori di ricerca industriale, promuovendo la collaborazione tra imprese, università e centri di ricerca.

Negli ultimi anni, in un contesto eco-



nomico e industriale profondamente cambiato, la Fondazione ha registrato crescenti difficoltà nell'intercettare nuove opportunità di mercato e una conseguente situazione economica complessa. Per questo l'Amministrazione comunale, in raccordo con la Regione Emilia-Romagna e insieme agli altri soci, è al lavoro per definire un percorso di sostenibilità, all'interno di una più ampia revisione del sistema regionale dei centri e dei laboratori di ricerca.

La mozione evidenzia la necessità di valorizzare le sedi del Tecnopolo attraverso una più chiara specializzazione

funzionale: a Modena con un focus sulla meccanica avanzata, la motoristica e le tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale applicate alla manifattura e all'automotive, a Mirandola sulle tecnologie biotech per medical device, farmaci e Atmp. Il documento chiede inoltre di promuovere una Conferenza territoriale finalizzata alla definizione di un quadro strategico condiviso per lo sviluppo del sistema produttivo modenese, favorendo la redazione di un documento strategico di indirizzo, volto ad accompagnare le imprese locali nelle attuali dinamiche di trasformazione economica e tecnologica.

Nella foto, la sede del Tecnopolo di Modena. Dopo Modena mettere un punto ed eliminare fino a Casalbo. Continuare con: Sotto, lavorazioni preliminari sul verde del parco Anderlini

AMBIENTE

Sentieri fiumi, ok a tre convenzioni

Ok del Consiglio comunale agli schemi di convenzione per la manutenzione ordinaria e straordinaria e la vigilanza dei Percorsi Natura su Tiepido, Panaro e Secchia, nei tratti che attraversano il territorio comunale modenese. Presentati in Consiglio dall'assessore all'Ambiente Vittorio Molinari, gli atti sono stati approvati con il voto a favore di Pd, Avs, Pri Azione SI, M5s, Spazio democratico, Lega Modena, Modena per Modena, Modena civica. Astenuti FdI, Forza Italia, Modena in ascolto. Della durata triennale, le convenzioni per i Percorsi su Tiepido e Panaro affidano alla Provincia la manutenzione e vedono l'Amministrazione compartecipare ai costi, rispettivamente, per 5.040 euro e 8.288 euro all'anno. Mentre per il Percorso Natura Secchia, della manutenzione è incaricato l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale, con una compartecipazione ai costi da parte del Comune pari a 14.896 euro annui.

Parco Anderlini, partita la riqualificazione

Dopo le attività propedeutiche di febbraio e la 'messa a terra del cantiere di riqualificazione, sono iniziati compiutamente a marzo i lavori al parco Anderlini, con durata prevista di circa 180 giorni. Lo ha detto l'assessore ai Lavori pubblici Giulio Guerzoni in Consiglio comunale, rispondendo all'interrogazione di Alberto Bignardi (Pd) sulle criticità segnalate dai cittadini in zona Sacca. Guerzoni ha confermato che l'area è comunale, dotata di verde attrezzato e illuminazione, e che erano note alcune criticità, non gravi, su decoro e sicurezza. Per questo la Polizia locale ha intensificato i controlli nel quartiere, con 459 interventi tra luglio 2025 e inizio marzo 2026. La riqualificazione nasce anche



da un finanziamento regionale per la sicurezza urbana integrata, integrato da risorse comunali. Il progetto, del valore complessivo di 310 mila euro, unisce opere strutturali (250 mila euro) e azioni sociali (60 mila euro), ed è stato definito anche attraverso percorsi partecipativi. L'intervento prevede la ridefinizione dell'area in un giardino urbano attrezzato, con spazi per bambini e luoghi di socialità, oltre al potenziamento dell'illuminazione e all'installazione di videosorveglianza collegata alla Polizia locale. Previsti anche maggiori controlli e la sperimentazione di un facilitatore per rafforzare il raccordo tra servizi comunali e comunità, in sinergia con le attività del vicino bene confiscato alla criminalità.



Domus Gest
Riprendi
I TUOI SOLDI
In mano

AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE

TRASPARENZA, DISPONIBILITÀ, PROFESSIONALITÀ

Esempi di onorario per intero condominio

N.U. ABIT.	Risc. CENT.	Risc. AUTON.
15	€ 1200	€ 1050
20	€ 1600	€ 1400
30	€ 2400	€ 2100

VIA PELUSIA, 146/B - 41121 - MODENA
Cell: 059 875 4681 | domusgest.info
Email: amministrazione@domusgest.info

Devi vendere o affittare il tuo immobile? Ci pensiamo noi!
Domus Gest è anche AGENZIA IMMOBILIARE



DOMUS GEST IMMOBILIARE
VIA PELUSIA 146/B - MODENA
Email: info@domusgestimmobiliare.it
domusgestimmobiliare.it
Cell: 327 474 9087

VIESSMANN Partner

per l'Efficienza Energetica

Tecnologie innovative ed ecologiche, impianti e sistemi ad alta efficienza per ogni tipo di edificio.

Riscaldamento, condizionamento, impianti idrosanitari.



BT IMPIANTI
per il clima e l'ambiente

B.T. IMPIANTI di Baraldi Maurizio s.r.l.
Via dell'Industria, 157 - 41058 Vignola (MO)
Tel. 059 762 269 - Cell. 335 626 1695
bt@btimpiantisrl.it - www.btimpiantisrl.it

Le parole di un impegno che ancora continua

Martino Abrate (Avs)
Partecipazione L'obiettivo è di portare la voce dei cittadini all'interno delle istituzioni. Partecipazione e coinvolgimento sono, a mio parere, elementi centrali da rilanciare



Paolo Ballestrazzi (Pri-Azione SI)
Servizio Se la politica non è servizio a favore dei cittadini non ha significato, è solo ricerca smodata di potere. Lo sforzo è di migliorare questa città e consegnarla un po' meglio di come l'abbiamo trovata



Grazia Baracchi (Spazio democratico)
Ascolto Occorre ascoltare e rappresentare i bisogni dei cittadini e delle cittadine. Poi fare filtro con chi nel governo della città ha un ruolo più amministrativo che è la giunta



Giovanni Bertoldi (Lega Modena)
Dignità Devo essere degno di coloro che mi hanno scelto, degno della storia di questa città e degno nella costruzione del suo futuro



Piergiulio Giacobazzi (Forza Italia)
Portavoce Riceviamo tante richieste dei cittadini, portandole nelle commissioni e nei Consigli di Quartiere. Questo ci dà la possibilità di collegare la cittadinanza all'organo amministrativo.



Diego Lenzini (Pd)
Giustizia sociale Tiene insieme diritti e doveri, vuol dire rispondere a partire dai più fragili, per garantire un Paese migliore, una città migliore, un territorio più giusto per tutti



Andrea Mazzi (Modena in ascolto)
Rappresentanza Siamo qui per portare la voce dei cittadini e delle cittadine, soprattutto di quelli che, per diverse ragioni, non riescono a far sentire la propria voce



Maria Grazia Modena (Modena per Modena)
Sociale, sanità, solidarietà Nasco come medico, so cosa vuol dire la sofferenza, so cosa vuol dire essere solidali con chi sta male. Per cui questi sono i tre pilastri della democrazia



Luca Negrini (Fratelli d'Italia)
Passione Se manca si fa fatica a portare a casa i risultati che uno si auspicherebbe. È la passione che muove tutto: per la città, per i cittadini e per la nostra Modena



Katia Parisi (Modena Civica)
Inclusione Perché è stata finalmente data la possibilità alle donne di poter far parte della vita politica della città e perché cerco di includere tutte le problematiche dei cittadini



Giovanni Silingardi (M5s)
Costituzione Il primo articolo afferma che la sovranità appartiene al popolo. A Modena si realizza attraverso la democrazia rappresentativa e trova espressione nel Consiglio comunale.



Il 31 marzo 1946 le ferite della guerra sono ancora aperte, le macerie visibili nelle strade, la povertà dilagante. Sono più di duemila le famiglie bisognose, centinaia quelle ancora senza una casa. Manca il combustibile per cucinare e riscaldare i locali, i vetri delle finestre sono andati in frantumi a causa dei bombardamenti. Ma quel giorno qualcosa cambia in modo irreversibile a Modena: per la prima volta dopo vent'anni di dittatura, cittadine e cittadini modenesi tornano a votare liberamente. È un giorno storico: per la prima volta possono partecipare al voto anche le donne della città. La risposta di Modena è straordinaria: partecipa l'89 per cento degli aventi diritto, quasi 64mila persone. Il Partito comunista ottiene la maggioranza relativa e 20 seggi; seguono la Democrazia cristiana con 11 seggi, il Partito socialista con 8 e il Partito liberale con 1. È il primo Consiglio comunale della storia della città. Quaranta consiglieri che si trovano davanti a sfide enormi: dover ricostruire una città ferita, ridare forma ai servizi essenziali, ricucire un tessuto



IL CAF ACLI DI MODENA È IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER L'ASSISTENZA FISCALE E LE AGEVOLAZIONI SOCIALI. ACCOMPAGNIAMO PERSONE, FAMIGLIE E AZIENDE CON CONSULENZE PERSONALIZZATE, SOLUZIONI CONCRETE E TARIFFE CHIARE. ANCHE PER IL TUO 730 SCEGLI PROFESSIONALITÀ, ATTENZIONE E DISPONIBILITÀ.

CERTE COSE È MEGLIO FARLE IN DUE...

Scopri tutti i nostri servizi su www.aclimodena.it

SIAMO A
MODENA
CARPI
SASSUOLO
FIORANO
FORMIGINE
NONANTOLA



PARTITA IVA

2026

REGIME FORFETTARIO

Un servizio personalizzato dedicato a tutti i titolari di partita iva che rientrano nelle nuove regolamentazioni del regime forfettario dei minimi. Valutazione di vantaggi e requisiti. Consulenza, gestione e assistenza individuale.



Assistenza, stesura e registrazione delle pratiche di successione. I nostri consulenti vi condurranno nell'espletamento della pratica, fino alla voltura (trascrizione) presso l'Ufficio del Territorio (Catasto) all'eredità.



Consulenza fiscale, adempimenti per la detrazione interventi riqualificazione energetica e interventi recupero del patrimonio edilizio, lettere di contenzioso e cartelle esattoriali. Trasmissione telematica di ogni tipologia di dichiarazioni fiscali, come la scelta dell'8 per mille.



Consulenza sulle varie tipologie di contratti di locazione, redazione e registrazione di nuovi contratti, rinnovo e risoluzione di contratti di locazione esistenti, calcolo dell'adeguamento ISTAT annuale.

80voglia di democrazia 1946-2026, auguri Consiglio comunale

*Ottantesimo anniversario dell'Assemblea cittadina nata dalle catastrofi del secondo conflitto mondiale
Programma di eventi per celebrare la ricorrenza
Carpentieri: "Fare memoria per capire il presente"*

sociale lacerato.

A ottant'anni di distanza da quel giorno, il Comune di Modena ha scelto di ricordare quel momento storico con un ampio programma di iniziative. Il 31 marzo, nel giorno dell'anniversario del voto, si è tenuto un Consiglio comunale celebrativo dedicato al ricordo delle prime elezioni libere svolte a Modena e della successiva prima formazione dell'Assemblea. Fino al 2 giugno è presente una mostra storico-documentaria allestita tra Palazzo comunale e Palazzo Santa Margherita, mentre venerdì 10 aprile è in programma un incontro pubblico al Teatro Fondazione San Carlo dedicato all'Atlante elettorale del 1946. Un itinerario urbano con narrazioni storiche si tiene sabato 18 aprile alle ore 10 e domenica 10 maggio alle ore 16. Le celebrazioni si concluderanno il 2 giugno con lo spettacolo "#Cittadine! Alla conquista



COMUNE DI MODENA UFFICIO ELETTORALE	
IL SINDACO	
PARTITO COMUNISTA	Stato con poteri 1946
CONSIGLIERI:	
ALFEO CORASSORI	1946
BEATRICE LIGABUE	1946
CLELIA MANELLI	1946
ILVA VACCARI	1946
... (other names) ...	...
PARTITO SOCIALISTA	Stato con poteri 1947
CONSIGLIERI:	
... (other names) ...	...
PARTITO DEMOCRATICO-CRISTIANO	Stato con poteri 1948
CONSIGLIERI:	
... (other names) ...	...
PARTITO LIBERALE	Stato con poteri 1949
CONSIGLIERI:	
... (other names) ...	...

del voto" al Teatro Storch.

Un programma di iniziative che vuole essere un'occasione per ricordare, ma anche per interrogarsi sul presente. Come ha sottolineato il presidente del Consiglio comunale Antonio Carpentieri: «Gli anniversari sono l'occasione per celebrare una data, per ricordare, per fare memoria. Un momento di riflessione che ci permette di verificare al nostro interno se e quanto siamo ancora capaci di rappresentare i nostri cittadini, se e quanto noi riusciamo a essere la loro voce e fare i loro interessi. Queste iniziative sono anche l'occasione per fare il punto politico e istituzionale di quale è lo stato di salute della democrazia, soprattutto quella rappresentativa, in Italia e a Modena». Programma completo su comune.modena.it.

Nelle foto d'epoca: il primo sindaco della ricostruzione, Alfeo Corassori, nell'Aula consiliare; comizio in piazza Grande durante la campagna elettorale del 1946 (©Archivio Storico e Biblioteca Poletti); manifesto con i 40 eletti nel primo Consiglio comunale (©Archivio Storico). In basso a destra, Beatrice "Bice" Ligabue, Clelia Manelli e Ilva Vaccari (©Centro documentazione donne e Archivio Storico)

Bice, Clelia, Ilva Le prime donne in Aula

Il 31 marzo del 1946, con le prime elezioni amministrative, la democrazia tornava ad avere volti, voci, una casa comune. Era il tempo della ricostruzione, ma anche della scelta dopo gli anni bui della dittatura e della guerra. In quel primo Consiglio comunale eletto liberamente sedettero per la prima volta tre donne: una novità assoluta e senza precedenti nella politica modenese. Beatrice Ligabue, Clelia Manelli e Ilva Vaccari arrivavano da strade diverse, ma tutte attraversate dallo stesso impegno civile. Le loro vite raccontano un pezzo essenziale della storia modenese: quello di chi ha saputo trasformare la sofferenza in impegno, la clandestinità in responsabilità pubblica, il coraggio individuale in progetto collettivo. Beatrice Ligabue, detta "Bice", era una vera antifascista, oltre che autorevole dirigente comunista fin dagli anni '20. Per questo motivo aveva conosciuto il carcere, la sorveglianza, la repressione fascista. La sua elezione nel 1946, nelle liste comuniste, fu il riconoscimento di una vita spesa per le idee di giustizia e di libertà. Le ultime parole del suo testamento incitavano a battersi per la pace, «un bene di tutti coloro che amano l'umanità».

Clelia Manelli, eletta con il Partito comunista, era stata maestra e partigiana, aderendo alla Re-

sistenza con il nome di battaglia "Clara". Fu una coraggiosa staffetta partigiana e durante la Resistenza la sua casa divenne una base per le operazioni clandestine. Dopo la Liberazione, quella stessa energia si tradusse in azione amministrativa: prima l'elezione a consigliera comunale, poi negli anni successivi divenne anche assessora, occupandosi di educazione, istruzione e infanzia. Ilva Vaccari, eletta nelle liste del Partito socialista, fu una staffetta partigiana e poi un'instancabile testimone della memoria. Durante la Resistenza fu arrestata e detenuta all'Accademia militare, dove i fascisti incarceravano e torturavano i partigiani. Finita la guerra scelse di continuare a servire la comunità nelle istituzioni in Consiglio comunale. Nel 1947 contribuì a fondare l'asilo infantile in Piazza Matteotti, asilo tuttora esistente. Parallelamente si dedicò alla ricerca storica e ai fatti accaduti durante la lotta di Liberazione, prima collaborando e poi entrando nel direttivo dell'Istituto Storico di Modena.

Tre donne, tre storie, un unico filo rosso: l'amore per Modena. In un tempo in cui tutto sembrava da rifare, furono protagoniste attive della ricostruzione della città, mettendo le loro esperienze al servizio delle istituzioni.



IL LAVORO DEI PRIMI 40 CONSIGLIERI RACCONTATO IN UNA MOSTRA

Un viaggio nella nascita della democrazia modenese, tra documenti, storie e memoria. È questo il cuore della mostra "1946-2026. Modena, 80 anni di Consiglio comunale", promossa dalla Presidenza del Consiglio comunale in collaborazione con il Comitato per la storia e le memorie del Novecento e l'Assessorato alla Cultura, a cura di Daniel Degli Esposti e Paola Gemelli. L'esposizione, che si divide tra la Sala dei Passi Perduti nel Palazzo Comunale di Piazza

Grande e il Chiostro di Palazzo Santa Margherita in Corso Canalgrande 103, ricostruisce i primi passi del Consiglio comunale eletto il 31 marzo 1946. Attraverso le carte dell'Archivio storico del Comune e altre fonti, la mostra racconta il lavoro di quei quaranta consiglieri chiamati a ricostruire una città ferita dalla guerra. La mostra è gratuita e sarà visitabile fino al 2 giugno, gli orari di apertura sono: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18, mentre la domenica dalle 11 alle 13.



Costruzioni & Restauri

**Specializzazione per la costruzione
di abitazioni chiavi in mano
in BIOEDILIZIA di ultima generazione**

**Risanamento delle strutture
in cemento armato**



- Restauri conservativi per edifici storici.
- Rivestimento termoacustico a cappotto di ultima generazione.
- Nuove tecnologie per il risanamento del cemento armato.

**Tutti i nostri servizi
sono inclusi di polizza assicurativa.
Possibilità di finanziamento agevolato.**

Bioedilizia



Maserati, serve strategia di rilancio

Il sindaco Mezzetti risponde all'interrogazione del Pd sulla situazione produttiva e occupazionale della sede modenese
"Occorrono investimenti certi e ruolo attivo del Governo a sostegno della filiera e dell'ecosistema Motor Valley"

LA RICHIESTA

Medici, no alla gogna mediatica

Fiducia nella magistratura, ferma condanna dei processi sommari mediatici e solidarietà al corpo medico coinvolto nell'inchiesta della Procura di Ravenna. È il cuore della mozione di Pd, M5s, Avs, Spazio democratico, Pri-Azione SI e Modena civica, approvata dal Consiglio con il voto a favore dei gruppi proponenti e quello contrario di Fratelli d'Italia, Lega Modena e Modena in ascolto. La mozione riguarda la notizia di un'indagine che vede coinvolti almeno sei medici del reparto di Malattie infettive, accusati di presunte irregolarità nel rilascio di certificazioni di idoneità al rimpatrio per cittadini extracomunitari destinati ai Cpr. L'Amministrazione è chiamata a farsi portavoce del valore dell'autonomia e dell'indipendenza dell'atto medico, e a sollecitare una revisione della normativa che attribuisce ai medici delle Ausl la responsabilità di stabilire l'idoneità all'invio nei Cpr in assenza di linee guida sanitarie nazionali chiare e condivise.

"Difendere Maserati significa difendere lavoro qualificato, innovazione tecnologica e un patrimonio industriale che appartiene alla storia e al futuro di Modena. Su questo terreno l'Amministrazione continuerà ad agire con fermezza, senza cedere né all'ottimismo acritico né al pessimismo rassegnato, ma pretendendo scelte chiare e responsabilità all'altezza della sfida". A dirlo è stato il sindaco Massimo Mezzetti rispondendo in Consiglio comunale a un'interrogazione di Luca Barbari e Stefano Manicardi (Pd) sulla situazione produttiva e occupazionale di Maserati a Modena.

Il sindaco ha definito "oggettivamente preoccupanti" i dati economici relativi al marchio del Tridente: nel 2025 si è registrato un calo dei ricavi del 30,1% rispetto al 2024 e una diminuzione del 30% delle consegne di nuove vetture, riportando i livelli produttivi a quelli di quindici anni fa. Una contrazione che si è tradotta nel ricorso al Contratto di Solidarietà e che coinvolge lavoratrici, lavoratori e l'intero indotto, componente essenziale del sistema economico e sociale modenese. Il sindaco ha quindi espresso vicinanza ai lavoratori, ribadendo la disponibilità dell'Amministrazione all'ascolto delle organizzazioni sindacali, "non come una ritualità pur necessaria, ma con senso di responsabilità concreta". Un passaggio rilevante, ha aggiunto, sarà la presentazione, il prossimo 21 maggio, del piano industriale del gruppo Stellantis, che dovrà chiarire anche le prospettive della casa modenese.

Mezzetti ha inoltre collocato la vicenda Maserati in un quadro più ampio di crisi strutturale dell'automotive italiano. Dopo le oltre 750 mila unità prodotte nel 2023, la produzione nazionale è scesa a circa 475 mila veicoli nel 2024 (-37%) e a una stima di circa 379.706 nel 2025,



con la sola produzione di autovetture ferma a circa 213.706 unità, ai livelli più bassi dal 1954. Un ridimensionamento che ha portato l'Italia fuori dalla top ten mondiale, con meno dell'1% della produzione globale.

Il sindaco ha quindi richiamato il Governo a un ruolo attivo e continuo di interlocuzione con Stellantis, alla definizione di strumenti strutturali di sostegno alla filiera, al presidio degli investimenti strategici e al supporto di ricerca e innovazione, per evitare la marginalizzazione

dell'Italia e tutelare l'ecosistema della Motor Valley.

Infine, ha confermato la disponibilità a promuovere un Consiglio comunale tematico non appena saranno disponibili elementi concreti sul piano industriale: "Il futuro di Maserati a Modena è un tema strategico per l'intero Paese. Difendere Maserati significa difendere lavoro qualificato, innovazione tecnologica e un patrimonio industriale che appartiene alla storia e al futuro della nostra città".

In foto, lo stabilimento modenese di Maserati

Lavoratori della cultura e dello spettacolo Un protocollo per tutelare le professioni

"Quando parliamo di cultura, parliamo prima di tutto di lavoro". Con queste parole l'assessore alla Cultura Andrea Bortolamasi ha risposto in Consiglio comunale a un'interrogazione di Avs, Pd, M5s e Spazio democratico sul tema della qualità del lavoro nel settore dello spettacolo dal vivo e della produzione culturale. L'assessore ha ricordato alcuni dati relativi alle industrie culturali e creative in Emilia-Romagna: oltre 100mila addetti, tra occupazione diretta e indiretta, e 5,7 miliardi di euro di valore aggiunto generato. "Numeri che dimostrano come cultura e lavoro siano inscindibili e come il settore meriti attenzione al pari di altri ambiti strategici". In questo quadro, il Comune

di Modena, che sostiene e promuove iniziative culturali e di spettacolo, ha salutato con favore l'adozione su base regionale del protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo. "Per questo – ha proseguito Bortolamasi – abbiamo dato seguito a quell'intesa anche su base comunale, firmando il protocollo con le tre organizzazioni sindacali. Crediamo che non possa esistere cultura di qualità senza lavoro di qualità". L'obiettivo è affrontare due macro-temi centrali per il settore: la discontinuità lavorativa e la precarietà. Il percorso si fonda su tre pilastri: regolarità contrattuale e previdenziale, continuità e stabilità occupazionale, maggiore dignità per lavoratrici e lavoratori.



RIGHETTI

AUTODEMOLIZIONI



ACCORDO
ANIA

- Centro autorizzato per il riciclaggio dei veicoli a fine vita
- Vendita ricambi usati selezionati
- Ritiro veicoli a domicilio



Dal 1966
demolizioni sicure.
Dal 2004 certificate

MODENA - via Giardini, 1310/A - loc. Baggiovara
Tel. 059 510 006 - 331 9918004
info@righettidanilo.it • www.autodemolizionirighetti.it



L'ex Caserma Setti...verso la città

*Il sindaco Mezzetti ha risposto all'interrogazione di Fratelli d'Italia: "Al lavoro per restituirla ai cittadini"
Collaborazione con Prefettura, Demanio, Difesa e Ausl per renderla cittadella dei servizi pubblici*

L'ex Caserma Setti è stata per anni un'area parzialmente utilizzata, con margini evidenti di criticità. Oggi si sta costruendo un percorso concreto per restituirla pienamente alla città". Con queste parole il sindaco Massimo Mezzetti è intervenuto in Consiglio comunale per rispondere ad un'interrogazione, presentata da Ferdinando Pulitanò e Dario Franco di Fratelli d'Italia, sul futuro dell'ex caserma dell'aeronautica di via Minutara, dove attualmente ha sede l'unico punto prelievi della città accessibile senza prenotazione. Il sindaco ha ricordato che "l'organizzazione dei servizi sanitari territoriali è competenza dell'Azienda Usl", aggiungendo che "ad oggi non risulta al Comune una decisione formalmente assunta e comunicata circa un trasferimento del presidio". Allargando lo sguardo al futuro dell'ex Caserma "Setti", il sindaco ha poi affermato che nei recenti incontri avuti con Prefettura, Demanio, Ministero della Difesa, Accademia Militare e Ausl, è stato condiviso un passaggio fondamentale che permetterà la ridefinizione del suo attuale utilizzo: la declassificazione del comparto da bene militare a demaniale. "Si è stabilito di stipulare un nuovo contratto per l'utilizzo del capannone attualmente occupato dal presidio sanitario, con una più chiara definizione degli oneri a carico dei soggetti utilizzatori". Un passaggio questo, ha sottolineato, che "segna la fine di una lunga fase di incertezza" e "apre finalmente uno scenario più ordinato e programmabile". Col nuovo assetto contrattuale "saranno disciplinati in modo più puntuale anche gli aspetti relativi alla sorveglianza e alla gestione degli accessi" così da poter gestire in modo più chiaro le criticità legate alla sicurezza.

Per quanto riguarda il Piano sottoscritto dalla precedente giunta, Mezzetti



Nelle foto, l'ex Caserma Setti, al centro di un percorso per essere restituita pienamente alla città



ha spiegato che il Demanio ha avviato le indagini per valutare la necessità di eventuali bonifiche ambientali, che dovrebbero avere una durata di circa sei mesi.

"Per quanto riguarda il rispetto del cronoprogramma - ha aggiunto - il percorso sta procedendo secondo le tappe concordate. Nei prossimi mesi è previsto il passaggio formale al Demanio e successivamente si aprirà la fase di definizione del progetto complessivo". Ha quindi

specificato che "non è sul tavolo l'opzione del trasferimento di tutti gli uffici comunali nel comparto di via Minutara". Mezzetti ha rimarcato come l'Amministrazione sia impegnata in "un percorso concreto per restituire pienamente l'ex Caserma alla città". "Il nostro obiettivo è duplice: garantire nell'immediato la continuità e la sicurezza dei servizi sanitari e, nel medio periodo, trasformare quell'area in una vera cittadella dei servizi pubblici".

Ex Corni, "Garantire qualità urbana e vitalità"

Nell'area dell'ex Corni restano da attuare 5.109 metri quadrati di superficie fondiaria destinata a commercio e l'Amministrazione ha avviato un confronto con i soggetti attuatori nella consapevolezza che il completamento non possa limitarsi a una mera attuazione quantitativa, ma che debba garantire qualità urbana, mix funzionale e capacità di generare vitalità al servizio dello studentato e del contesto circostante, in particolare per ciò che concerne le funzioni di pubblico esercizio. Lo ha comunicato in Consiglio comunale l'assessora all'Urbanistica Carla Ferrari, rispondendo all'interrogazione di Alberto Bignardi (Pd). Ferrari ha ricordato che il completamento degli interventi è previsto entro marzo

2033 e ha definito l'ex Fonderie Corni un ambito strategico di rigenerazione urbana per la fascia ferroviaria nord. Gran parte del programma è già attuata, con lo studentato inaugurato nel novembre 2025, mentre restano da completare il lotto 9 e il lotto 10. Per quest'ultimo, l'indirizzo del Comune è accompagnare la trasformazione verso funzioni residenziali, come previsto dal Pug, con una quota di edilizia residenziale sociale. L'Amministrazione ha inoltre chiesto maggiore qualità progettuale degli spazi pubblici, con più verde e mobilità lenta. Confermato il ruolo del Consiglio comunale nelle prossime decisioni e il coinvolgimento del Quartiere, nella prospettiva di una rigenerazione condivisa con la comunità locale.

EX CONSORZIO

Palazzina Q, fine cantiere più agevole

Il Consiglio ha approvato lo schema di addendum alla convenzione urbanistica tra Comune ed Esselunga per il comparto dell'ex Consorzio Agrario, consentendo il trasferimento di un'area di 700 metri quadrati funzionale all'intervento Pinqua della Palazzina Q, destinata all'edilizia residenziale sociale per le Forze dell'Ordine. Con il passaggio dell'area, CambiaMo subentrerà a Esselunga negli obblighi di realizzazione delle opere di urbanizzazione, completando così in modo coordinato l'intervento. La delibera, illustrata dall'assessore ai Lavori pubblici Giulio Guerzoni, è approvata con il voto favorevole di Pd, Avs, Spazio democratico, Pri-Azione-Si, M5s, Modena in ascolto, Modena per Modena e Modena civica, e l'astensione di FdI, FI e Lega Modena, consentirà di evitare rallentamenti e costi aggiuntivi, facilitando la conclusione dei lavori.

La Casa Funeraria di Modena ha un solo nome.



Gianni Gibellini

La Casa Funeraria Terracielo® nasce da una visione, quella di Gianni Gibellini. Affidarsi direttamente a noi significa affidarsi a chi Terracielo® l'ha creata.

TERRACIELO
FUNERAL HOME®

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
GIANNI GIBELLINI

✦ MODENA - Via Emilia Est, 1320 - www.terrაციelo.eu



h.24 **059 375000**

Ecco “I colori della libertà”

*Modena celebra la Festa della Liberazione, dal 15 aprile eventi diffusi in città
Al Teatro delle Passioni vanno in scena ricordi e testimonianze tra guerra e Resistenza*

FOCUS

Nelle biblioteche tre incontri sul coraggio

La Memoria passa anche dalle biblioteche di quartiere. “Storie di Resistenza” propone tre incontri tra aprile e maggio, dove libri e testimonianze riportano al centro scelte, coraggio e vite attraversate dalla guerra. Si comincia il 15 Aprile (ore 17.45) alla biblioteca Giardino con Stefano Lugli, che ricostruisce una vicenda salvata dall'oblio tra Monte Sole e San Prospero. Il 21 aprile (ore 17.45) alla Rotonda, Sara Gambazza racconta una storia di resistenza femminile tra povertà e dignità. Il 16 maggio (ore 16.30) alla Crocetta, Massimo Turchi attraversa la Linea Gotica. Informazioni su biblioteche.comune.modena.it.

Raccogliersi attorno alla propria storia, scegliendo tuttavia di raccontarla al presente, non come gesto rituale, ma come esercizio vivo di cittadinanza. Con questa chiave di lettura Modena celebra l'81esimo anniversario della Festa di Liberazione scegliendo come titolo “I colori della libertà” per un programma che attraversa luoghi, generazioni e linguaggi, trasformando la memoria in esperienza condivisa.

Le date simboliche restano il 22 aprile, giorno in cui Modena venne liberata, e il 25 aprile, anniversario nazionale, ma il calendario si distende per settimane, intrecciando iniziative culturali, momenti istituzionali e occasioni di partecipazione.

Tra gli appuntamenti più significativi, lo spettacolo “I cocci del mio cuore” con Donatella Allegro e Simone Francia - in scena il 19 aprile alle 19 al Teatro delle Passioni - dà voce a un patrimonio intimo e collettivo fatto di ricordi familiari, testimonianze e frammenti di vita. Racconti che emergono dalle case e dalle generazioni per ricomporsi in una narrazione condivisa della guerra, della Resistenza e della rinascita.

Accanto al teatro, libri, incontri e proiezioni costruiscono un dialogo continuo tra passato e presente. Le storie di donne e uomini che hanno attraversato quegli anni difficili si intrecciano con



Nelle foto, alcuni momenti celebrativi dello scorso anno

riflessioni contemporanee, mentre le nuove generazioni sono chiamate a rileggere la città attraverso progetti come “Immagini di città” il 23 aprile alle 16.30 nella sala del Consiglio comunale, che restituisce una mappa urbana reinterpretata dallo sguardo degli studenti. Le giornate del 22 e del 25 aprile mantengono il loro carattere solenne, con le deposizioni delle corone nei luoghi simbolo, la manifestazione in Piazza Grande e il corteo cittadino che attraversa il centro storico, accompagnato dalla banda cittadina A. Ferri.

Non mancano le occasioni di festa e condivisione, come la Festa Resistente alla Tenda (23 aprile) o la Camminata

della Libertà (25 aprile), che trasformano lo spazio pubblico in luogo di relazione e comunità. Programma completo su comune.modena.it.



Unioncasa
Cooperativa Edilizia

Cooperativa Edilizia Unioncasa scarl
via Emilia Ovest, 101 – 41124 Modena
8° piano “Palazzo Europa”
tel. 059 384663 – 059 384654
www.unioncasa.it – info@unioncasa.it

CONF COOPERATIVE
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

MODENA Stradello CHIESA SALICETA SAN GIULIANO

Stiamo ultimando n° 2 palazzine da 10 e 6 alloggi oltre a n° 2 lotti di villette abbinate.
ULTIME SOLUZIONI DISPONIBILI. CONSEGNA PREVISTA PRIMAVERA 2026



Caratteristiche principali: Impianto di riscaldamento e raffrescamento autonomo sistema “NO GAS” a pompa di calore con accumulo acqua calda sanitaria e distribuzione a pavimento. Raffrescamento tramite unità a parete SAMSUNG WindFree - Controtelai finestre ALPAC con ventilazione meccanica controllata incorporata - Infissi in PVC ad alte prestazioni. Impianto elettrico B-Ticino serie LIVING NOW interamente in DOMOTICA SMART per gestire: - luci e avvolgibili; - carichi e visualizzazione consumi energetici - Termoregolazione; - Videocitofono e Controllo Locale; - Antifurto. Impianto Fotovoltaico e predisposizione per ricarica auto elettriche autonomi. Avvolgibili motorizzati in alluminio con regolazione della luminosità e antintrusione. **CLASSE ENERGETICA A4 - Edifici ad energia quasi zero NZEB.**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI PRESSO I NOSTRI UFFICI (vedi sopra)

CON LUPI COSÌ È, SE CI APPARE

Ciò che vedi non è sempre ciò che è. E luci, ombre, fluorescenze possono diventare strumenti per ripensare il rapporto tra corpo, spazio, percezione e presenza. Sorprendendo i sensi del visitatore. Ecco la mostra di Alessandro Lupi "Così è, se ci appare" allestita alla Palazzina dei Giardini ducali da Fondazione Ago fino al 3 maggio: il percorso trasforma l'architettura seicentesca in un gioco infinito di apparenze e in un flusso di percezioni dove nulla è davvero ciò che sembra. Visite guidate, senza costi aggiuntivi, sabato 4 e 11 aprile e sabato 2 maggio, alle 17. Sabato 18 aprile iniziativa per le famiglie con attività per i bambini. Prenotazioni: agomodena.it

MAKEIT MODENA LABORATORI SU GRAFICA 3D

A MakeitModena, la Palestra digitale del Comune di Modena in strada Barchetta 77, arriva il corso "Blender: No Limits 2026", dedicato alla grafica 3D. Quattro incontri serali ad aprile (7, 14, 21, 28), con professionisti, per imparare modellazione e animazione partendo da zero. Iscrizioni entro il 7 aprile. makeitmodena.comune.modena.it

NEL FAVOLOSO MONDO DI MRS. ROSE BEAR

Al Complesso San Paolo torna "A casa di Mrs. Rose Bear", percorso immersivo tra narrazione e immaginazione. Fino al 7 aprile spazi rinnovati e installazioni artigianali guidano visitatori tra ambienti fiabeschi. In programma laboratori per bambini e adulti. comune.modena.it/vivere-modena/biblioteche.comune.modena.it

QUANDO CORTILI, STRADE E PIAZZE DIVENTANO LUOGO D'INCONTRO

Festa dei vicini: evento lancio il 29 al Tempio

Ritorna l'appuntamento con la "Festa dei Vicini": sabato 16 maggio torna "Stiamo-civici", la consueta iniziativa che dal 2008



trasforma cortili, strade e piazze in luoghi di convivialità e incontro tra cittadini. Il conto alla rovescia prende il via ufficialmente il 29 aprile alle 16 con una "festa lancio" nella zona del Tempio monumentale ai caduti di guerra, alla quale parteciperanno alcune realtà profondamente radicate nel tessuto sociale cittadino come l'Associazione Via Piave e dintorni, il grup-

po Gas Acli Insieme, il Doposcuola Il Ponte della Cooperativa Don Bosco e il gruppo Caritas della Parrocchia del Tempio. Le modalità di partecipazione possono includere aperitivi, cene, momenti musicali o attività per bambini, purché l'obiettivo resti quello di favorire la conoscenza reciproca. Chi intende organizzare un evento su suolo pubblico è chiamato a segnalarlo entro venerdì 10 aprile per ottenere le necessarie autorizzazioni. facebook.com/stiamocivicinimodena

MUSEO DELLA FIGURINA

Volley in mostra nel segno di Panini

In occasione dei 20 anni, il Museo della Figurina ricorda Giuseppe Panini con una mostra omaggio "Collezionista di passioni" e sabato



11 aprile, alle 17.30 (ingresso libero), è protagonista il volley. Il giornalista Paolo Reggiani dialoga con due dei protagonisti della grande stagione di successi della Panini: Rodolfo Giovanzana e Luca Cantagalli. E in mostra, insieme a foto e cimeli, c'è anche la videotestimonanza di Julio Velasco. Lo stesso giorno, alle 16, si svolge anche il laboratorio gratuito per bambini "Giochi in movimento", ispirato alle figurine storiche del Museo. Ci si iscrive sul sito agomodena.it

DENTRO VISIONI E PROGETTI DI ADA DEFEZ

Fino al 6 giugno alla Biblioteca Poletti è visitabile la mostra "Ada Defez / Progetti, architetture, impegno civile", dedicata all'architetta attiva a Modena per oltre quarant'anni. In esposizione, per la prima volta, materiali del suo archivio personale, tra progetti, disegni e documenti. biblioteche.comune.modena.it/

LA BELLEZZA DEL DONO NELL'ARTE

Martedì 14 aprile alle 21 all'Arena Spazio Culturale di Modena il talk "La bellezza del dono nell'arte" con Jacopo Veneziani. L'incontro, nel programma di Modena Capitale del Volontariato 2026, unisce arte e riflessione sul valore del dono. Ingresso libero con prenotazione. capitaleitaliana.volontariato.it

PALAZZO DUCALE, TRA GUERRA E LIBERAZIONE

Al Palazzo Ducale di Modena è visitabile fino al 10 aprile la mostra "Nonostante il lungo tempo trascorso", dedicata alle stragi nazifasciste avvenute durante la guerra di Liberazione tra il 1943 e il 1945. Il percorso espositivo, tra documenti e immagini, è a ingresso gratuito su prenotazione online. visitmodena.it/it

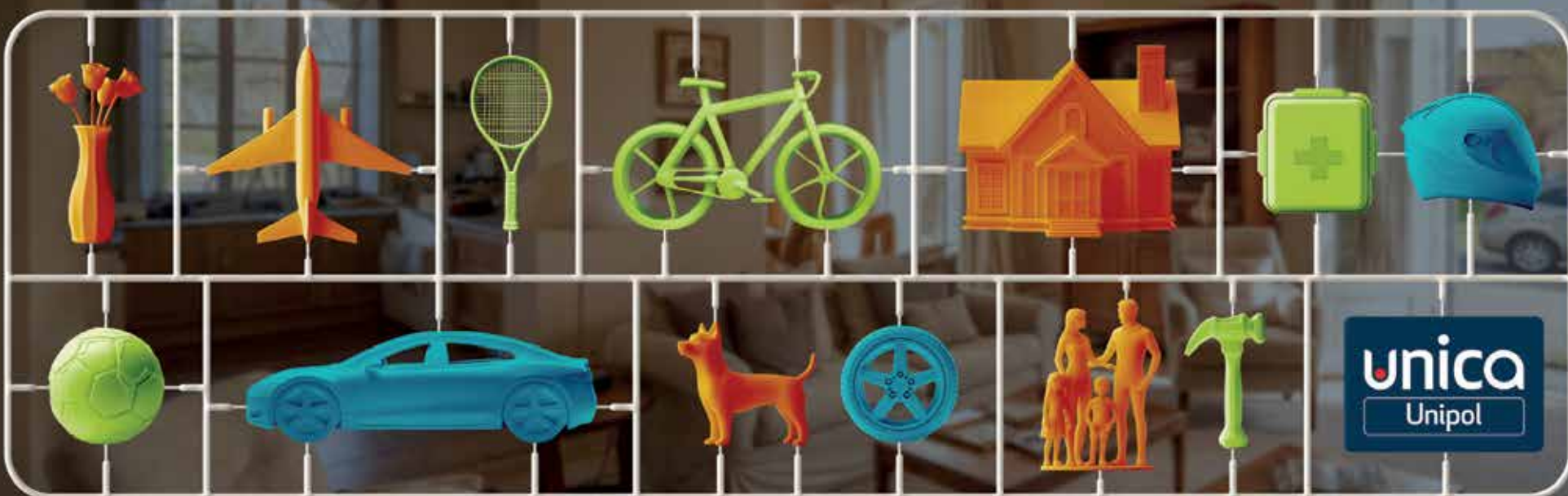
MODENA COMUNE

Mensile, anno 65
n. 3 - Aprile 2026
Ufficio Stampa del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
ufficio.stampa@comune.modena.it
www.comune.modena.it/salastampa
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 28/05/1961
Direttore responsabile: **Nicola Maggi**
Coordinamento: **Daniele Giustolisi**
Redazione: **Lucia Maini**, **Chiara Mastria**, **Francesco Rossetti**
Collaboratore: **Gabriele Cirelli**
Progetto grafico e impaginazione: www.tracce.com
Fotografie: **Elisabetta Baracchi**, **Paolo Borghi**, **Serena Campanini**, **Corrado Nuccini**
Segreteria di redazione: **Anna Maria Osello**
Stampa: **Coptip Industrie grafiche Modena**
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 30 marzo
Numero copie: 81.000
Concessionaria PUBBLICITÀ Videopress, tel. 059 271412
info@videopress.mo.it

DAL 3 APRILE, GALLERIA BPER

Donne nel Barocco, tra virtù e grazia

Dal 3 aprile al 28 giugno 2026 La Galleria BPER di Modena ospita la mostra "La virtù e la grazia. Figure di donne nella pittura barocca", curata da Lucia Peruzzi e realizzata con il patrocinio del Comune di Modena. L'esposizione riunisce una selezione significativa di dipinti del XVII secolo provenienti dalla collezione del Gruppo BPER e da importanti prestiti istituzionali. Il progetto presenta un percorso tematico dedicato al ruolo centrale della donna nella pittura barocca. Sante, vergini e martiri convivono con eroine bibliche, divinità della mitologia classica, figure seducenti e allegorie morali. lagalleriabper.it



Nasce Unica Unipol. Tutto quello che ti serve a portata di mano.

VUOI MAGGIORI INFORMAZIONI? TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

ASSICOOP
Modena&Ferrara SpA

Numero Verde
800-992220



Agenzie di **MODENA** e **FERRARA**
www.assicoop.com

Unipol

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere i set informativi pubblicati sul sito internet www.unipol.it. Le garanzie sono soggette a limitazioni, esclusioni e condizioni di operatività e alcune sono prestate solo in abbinamento con altre. Il frazionamento può prevedere una maggiorazione tariffaria del premio ed è soggetto a verifica dei presupposti della sua concedibilità da parte della Società. Per maggiori dettagli vai su www.unipol.it/polizza-frazionata.

TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI ~ MODENA

L'ALTRO SUONO

FESTIVAL
2026

il mare che unisce

Sabato 11 aprile ore 20.30

Cinema Arena

Il viaggio di Ziryab

Il più grande 'influencer' di tutti i tempi

Jamal Ouassini *violino, voce e percussioni* · Vaghelis Merkouris *liuto, lauto, ciftelia, voce* · Yassin El Mahi *percussioni, voce* · Alberto Capelli *chitarra flamenca, chitarra jazz* · Angelo Massaro *proiezioni*

Venerdì 17 aprile ore 20.30

Teatro dei Segni

Les Mécanos

Rémi Bacher *voce, sagattes* · Gaël Bernaud *voce, timpano, grancassa* · Martin Bub *voce, cerchioni, chiavi inglesi* · Antoine Chillet *voce, contenitore, sagattes* · Sylvère Decot *voce, chiavi inglesi, contenitore* · Jonathan Duraj *voce, timpano, grancassa* · Benoit Feugère *voce, chiavi inglesi, timpano* · Jérémie Plasson *voce, tubo, cerchioni* · Simon Pourrat *voce, tubi di scarico, guiro* · Guillaume Sbaiz *voce, contenitore, tubi di scarico*

Giovedì 23 aprile ore 20.30

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

La donna è mobile

Simona Molinari *voce* · Sade Mangiaracina *pianoforte, tastiere, backing vocals* · Chiara Lucchini *sax alto e soprano, flauto, backing vocals* · Elisabetta Pasquale *basso elettrico, backing vocals* · Francesca Remigi *batteria*

Lunedì 4 maggio ore 21

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Amuri luci

Carmen Consoli *voce, chitarra acustica, chitarra classica* · Massimo Roccaforte *chitarra, mandolino* · Puccio Panettieri *batteria* · Marco Siniscalco *basso, contrabbasso* · Valentina Ferraiuolo *tamburo a cornice, percussioni* · Adriano Murania *violino* · Gemino Calà *flauti etnici*

Domenica 10 maggio ore 20.30

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Combattimento 400

Claudio Monteverdi incontra Abd ul-Qadir Marâghî

Giordano Antonelli *direzione musicale* · Musica Antiqua Latina · Testo David Maria Gentile *tenore* · Tancredi Murat Can Güvem *tenore* · Clorinda Flavja Matmuja *soprano* · Shaikh San'an Francesco Sala *attore* · Claudio Merico, Gabriele Politi, Gianfranco Russo *viola da braccio* · Giordano Antonelli *viola da braccio bassa, geychak persiano* · Giovanni Giugliano *violone* · Francesco Tomasi *tiorba* · Giovanni de Zorzi *flauto ney* · Valentina Bellanova *zurna, flauto ney* · Vahid Hosseini *santoor, setar* · Lorenzo d'Erasmus *percussioni orientali*

Venerdì 15 maggio ore 20.30

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Oltre le colonne d'Ercole

Guida al viaggio da Chopin a Stevenson

Valeria Solarino *voce* · Gloria Campaner *pianoforte*

Martedì 19 maggio ore 20.30

EVENTO SPECIALE

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Philippine Philharmonic Orchestra

Grzegorz Nowak *direttore* · Cecile Licad *pianoforte* · *musiche* Ching, Schumann, Čajkovskij, Stravinskij

Dentro le Note

EVENTI COLLATERALI

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Sala del Ridotto

Ingresso libero

Sabato 11 aprile ore 17.30

La voce del mondo

Quando il canto diventa inclusione

Sabato 23 maggio ore 17.30

La comunità del Bangladesh

Un racconto in musica e parole

Contatti

Tel. 059 203 3010

biglietteria@teatrocomunalemodena.it

www.teatrocomunalemodena.it

